

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 16-10-2019

## SUD

MATTINO NAPOLI	16/10/2019	33	<a href="#">Allerta meteo: il Comune chiude di nuovo i parchi</a> <i>Redazione</i>	3
METROPOLIS NAPOLI	16/10/2019	5	<a href="#">Rischio incendio sul treno i pendolari a piedi sui binari</a> <i>Salvatore Dare</i>	4
ROMA	16/10/2019	6	<a href="#">Brucia la periferia, Melito e Mugnano in una coltre di fumo</a> <i>A.s.</i>	5
ROMA	16/10/2019	10	<a href="#">Alluvione, recuperare il tempo perduto</a> <i>Redazione</i>	6
CRONACHE DEL SALERNITANO	16/10/2019	18	<a href="#">La Protezione Civile in piazza il progetto: "Io non rischio"</a> <i>Marco Naponiello</i>	8
GAZZETTA DEL NORD BARESE	16/10/2019	31	<a href="#">Protezione civile novità e preparazione</a> <i>[paolo Pinnelli]</i>	9
GAZZETTA DEL SUD	16/10/2019	28	<a href="#">Nuovo ponte di Calderà Si accelera sul contratto</a> <i>Redazione</i>	10
GAZZETTA DI BRINDISI	16/10/2019	27	<a href="#">Protezione civile, aperto il confronto per i Piani comunali di emergenza</a> <i>Redazione</i>	11
MATTINO AVELLINO	16/10/2019	29	<a href="#">Protezione Civile, i sindaci disertano il convegno col prefetto</a> <i>Katiuscia Guarino</i>	12
MATTINO AVELLINO	16/10/2019	32	<a href="#">Scontro in consiglio sui lotti del Pip Ed è polemica sulla differenziata</a> <i>Giulio D'andrea</i>	13
MATTINO BENEVENTO	16/10/2019	27	<a href="#">Piani di emergenza e prevenzione trarre insegnamento dall'esperienza</a> <i>Paolo Bocchino</i>	14
MATTINO BENEVENTO	16/10/2019	27	<a href="#">Alluvione, il governo adesso aiuti la città = Alluvione, il governo adesso aiuti la città</a> <i>Gianni De Blasio</i>	15
MATTINO BENEVENTO	16/10/2019	29	<a href="#">Ponte Filangieri, si a messa in sicurezza</a> <i>Cel.ago.</i>	17
MATTINO BENEVENTO	16/10/2019	29	<a href="#">Svolta tra contrade e centro riapre il ponte Sant'Addieci</a> <i>Donato Faiella</i>	18
MATTINO SALERNO	16/10/2019	33	<a href="#">Roghi di rifiuti nei campi multe fino a 500 euro</a> <i>Pa.de.</i>	19
REPUBBLICA NAPOLI	16/10/2019	8	<a href="#">Allerta meteo oggi chiusi i parchi cittadini</a> <i>Redazione</i>	20
SANNIO QUOTIDIANO	16/10/2019	6	<a href="#">Buone prassi spiegate dai Vigili del fuoco</a> <i>Redazione</i>	21
SANNIO QUOTIDIANO	16/10/2019	7	<a href="#">Il dramma e l'orgoglio: 4 anni dall'alluvione</a> <i>Antonio Tretola</i>	22
SANNIO QUOTIDIANO	16/10/2019	17	<a href="#">Protezione civile, riunione in Prefettura</a> <i>Redazione</i>	23
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	15/10/2019	1	<a href="#">Terremoto di Mw 3.9 sulla Costa Ionica in provincia di Crotone</a> <i>Redazione</i>	24
adnkronos.com	15/10/2019	1	<a href="#">Scossa 3.7, trema la costa crotonese</a> <i>Redazione</i>	25
ansa.it	15/10/2019	1	<a href="#">Scossa di terremoto 3.7 nel crotonese - Cronaca - ANSA</a> <i>Redazione Ansa</i>	26
ansa.it	15/10/2019	1	<a href="#">Terremoto magnitudo 3.8 a largo Eolie - Cronaca - ANSA</a> <i>Redazione Ansa</i>	27
ansa.it	15/10/2019	1	<a href="#">Protezione civile, vertice in Prefettura - Notizie - Molise</a> <i>Redazione Ansa</i>	28
andrialive.it	15/10/2019	1	<a href="#">"Settimana Nazionale della Protezione Civile", una giornata di formazione in Prefettura</a> <i>Redazione</i>	29
basilicata24.it	15/10/2019	1	<a href="#">Settimana Protezione Civile, Merra su nuovo Codice di settore</a> <i>Redazione</i>	30
irpinia24.it	15/10/2019	1	<a href="#">Settimana Nazionale della Protezione Civile, la pianificazione di emergenza come strumento di prevenzione</a> <i>Redazione</i>	31
napoli.repubblica.it	15/10/2019	1	<a href="#">Benevento, la città ricorda l'alluvione del 2015: foto e testimonianze sui social</a> <i>Redazione</i>	33
napolitoday.it	15/10/2019	1	<a href="#">Allerte meteo, decisione sulle scuole</a> <i>Redazione</i>	34
napolitoday.it	15/10/2019	1	<a href="#">Allerta Meteo Napoli e Campania, 15-16 ottobre 2019</a> <i>Redazione</i>	35
napolitoday.it	15/10/2019	1	<a href="#">Allerta Meteo Napoli 16 ottobre 2019   Scuole aperte   Parchi chiusi</a> <i>Redazione</i>	36

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 16-10-2019

napolivillage.com	15/10/2019	1	<a href="#">Allerta meteo gialla in Campania da strasera fino a domani alle ore 11</a> <i>Redazione</i>	37
salernonotizie.it	15/10/2019	1	<a href="#">Salerno: esercitazione di Protezione Civile all'Istituto Rita Levi Montalcini</a> <i>Redazione</i>	38
salernonotizie.it	15/10/2019	1	<a href="#">Arriva il maltempo su Salerno: ecco l'allerta della protezione civile</a> <i>Redazione</i>	39
agi.it	15/10/2019	1	<a href="#">Scossa di magnitudo 3,8 al largo delle isole Eolie, nessun danno</a> <i>Redazione</i>	40
casertanews.it	15/10/2019	1	<a href="#">Rifiuti, esplose la rabbia dei lavoratori. Scortati fuori dal Consiglio</a> <i>Redazione</i>	41
casertanews.it	15/10/2019	1	<a href="#">ALLERTA METEO Ritorna il maltempo nel casertano, allarme per i temporali</a> <i>Redazione</i>	42
ilsannita.it	15/10/2019	1	<a href="#">Alluvione, Mastella: "Alle tante promesse di ristoro non sono seguiti i fatti"</a> <i>Redazione</i>	43
InterNapoli.it	15/10/2019	1	<a href="#">Allerta meteo a Napoli: arriva la disposizione alle scuole per domani</a> <i>Luigi Moccia</i>	44
InterNapoli.it	15/10/2019	1	<a href="#">Calo termico e forti piogge in arrivo, scatta l'allerta meteo a Napoli e in tutta la Campania</a> <i>Ivan Marino</i>	45
InterNapoli.it	15/10/2019	1	<a href="#">Allerta meteo a Napoli, domani chiusi i parchi: la decisione per le scuole</a> <i>Luigi Moccia</i>	46
basilicatanet.it	15/10/2019	1	<a href="#">Settimana Protezione Civile, Merra su nuovo Codice di settore</a> <i>Redazione</i>	47
casertaweb.com	15/10/2019	1	<a href="#">Caserta, pioggia in arrivo: la Protezione Civile della Campania ha diramato un avviso di allerta meteo</a> <i>Redazione</i>	48
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	16/10/2019	34	<a href="#">Nuovo codice di protezione civile</a> <i>Redazione</i>	49
MATTINO DI PUGLIA E BASILICATA	16/10/2019	5	<a href="#">Lucania, Protezione civile in campo</a> <i>Redazione</i>	50
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	16/10/2019	4	<a href="#">Codice di protezione civile La Basilicata resta al passo</a> <i>Redazione</i>	51
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	16/10/2019	10	<a href="#">La scienza per la Protezione civile Il sapere a servizio della comunità</a> <i>Redazione</i>	52
QUOTIDIANO DEL SUD ED. CATANZARO	16/10/2019	23	<a href="#">Avvertita scossa di terremoto Nessun danno</a> <i>Redazione</i>	53

## Allerta meteo: il Comune chiude di nuovo i parchi

[Redazione]

Il maltempo frequentare in modo La protezione civile stanziale le aree esterne con regionale ha diffuso un alberature e strutture allerta di colore giallo per destinate ad attività ludiche fenomeni meteorologici all'aperto. avversi dalle 20 di ieri e fino alle 11 di oggi. Il "servizio verde" della città, come ormai avviene da molti mesi, ha disposto la chiusura dei parchi cittadini a Napoli, scuole aperte ma il "servizio tecnico" del Comune raccomanda ai dirigenti scolastici di non fare -tit\_org-

**Circum | Il caso Il convoglio diretto a Napoli si blocca: Anomalo surriscaldamento delle resistenze Attacchi social, il presidente De Gregorio: Passeggeri scesi in sicurezza, corse ferme solo 5 minuti**  
**Rischio incendio sul treno i pendolari a piedi sui binari**

[Salvatore Dare]

Circum Ica so IL convoglio diretto a Napoli si blocca: Anomalo surriscaldamento delle resistenze Attacchi social, il presidente De Gregorio: Passeggeri scesi in sicurezza, corse ferme solo 5 minuti Rischio incendio sul treno I pendolari a piedi sui binari Salvatore Dare NAPOLI L'ennesimo guasto. L'ennesima giornata da dimenticare. E ancora una pagina nera per la Circumvesuviana. Il treno di colpo va in tilt mentre sta raggiungendo Napoli e i passeggeri, alla luce di un possibile rischio incendio, sono costretti a dover scendere dal convoglio e raggiungere a piedi, lungo i binari, la stazione più vicina. Manco a dirlo, l'episodio fa scoppiare un'altra polemica con i social network che vengono ben presto invasi da immagini e video della "passeggiata" dei pendolari col convoglio bloccato. Eav, evidentemente, finisce di nuovo sotto accusa tanto da essere bersagliata da critiche e insulti in particolare su Facebook con viaggiatori e pendolari a dir poco inviperiti. Ma il presidente dell'azienda di trasporto Umberto De Gregorio non ci sta e prova a placare la rivolta social. Innanzitutto precisa che tutto è avvenuto a causa di un anomalo surriscaldamento delle resistenze a bordo del treno e il problema è stato prontamente gestito dal personale di bordo che ha attivato le azioni necessarie per mettere in sicurezza i viaggiatori, che sono stati tutti accompagnati a piazza Garibaldi ripristinando le funzionalità, del treno. Non solo, De Gregorio evidenzia che l'evento ha provocato una interruzione momentanea di circa cinque minuti della circolazione mentre i viaggiatori non hanno manifestato particolare agitazione e pertanto risultano infondate le notizie di incendi e scene di panico riportate da alcuni canali social. Il convoglio era partito poco dopo le 8 da Baiano ed era diretto a Napoli. I passeggeri sono scesi dal treno a poca distanza dalla stazione di piazza Garibaldi. E hanno raggiunto a piedi la fermata più vicina. Una "passeggiata" insolita con De Gregorio che minimizza: I passeggeri - dice il numero uno di Eav - hanno attraversato i binari ovviamente in sicurezza a circolazione ferma. Una verità su cui qualche utente, su Fb, esprime qualche riserva. Arrivati a piedi alla stazione di piazza Garibaldi senza nemmeno uno scaletto o qualcosa per aiutare i passeggeri a raggiungere la stazione commenta sulla, pagina Fb di Eav una ragazza presente a bordo del treno - Se non fosse per i passeggeri più agili che ci hanno letteralmente tirati saremmo ancora 11. Grazie per tutte le emozioni quotidiane. E ancora: Durante la "passeggiata" sono passati due treni, uno verso Napoli, l'altro che usciva dalla stazione di piazza Garibaldi, solo dopo la circolazione è stata bloccata - commenta un pendolare -1 capotreno si trovano in situazioni assurde. Ogni giorno una nuova sfida per raggiungere Napoli, abbiamo pagato abbonamenti annuali e ci aspettiamo un servizio degno. Siamo stanchi, a furia di tirare la corda potrebbe spezzarsi. Duro anche il commento di un altro pendolare: Un grazie al personale Eav che con prontezza e professionalità riesce a tamponare le falle quotidiane di un servizio ferroviario sempre più scadente. Insomma, tensione alle stelle e ancora disagi dopo un'estate a dir poco tumultuosa. Basti pensare ai vari treni che sulla linea Napoli-Sorrento si sono bloccati all'interno della galleria oppure al convoglio che, danneggiato dai vandali, fu costretto a fermare la propria corsa alla fermata di Pompei a causa dei danni riportati alle porte. I pendolari inscenarono anche una pacifica protesta a luglio a Porta Nolana con i consiglieri regionali di opposizione che invocarono le dimissioni di De Gregorio. I passeggeri scesi dal treno partito da Baiano e diretto a Napoli: i viaggiatori hanno raggiunto la stazione più vicina a piedi. -tit\_org-

## I ROGHI TOSSICI

### Brucia la periferia, Melito e Mugnano in una coltre di fumo

[A.s.]

NAPOLI. La coltre di fumo che ogni volta si sprigiona è un inequivocabile segnale: qualcuno nei pressi dei campi rom del territorio napoletano ha incendiato la spazzatura. E via alle solite scene sui social dove i cittadini augurano la morte ai responsabili qualsiasi essi siano e i pompieri che accorrono sul luogo del rogo per domare le fiamme mentre le associazioni ambientaliste, i presidenti di Municipalità e i consiglieri comunali mandano lettere su lettere agli organi competenti forse buone solo per riciclare la carta. Uno dei posti maggiormente esposti agli incendi è il campo autorizzato di via Circumvallazione Esterna a I ROGHI TOSSICI Brucia la periferia, Melito e Mugnano una coltre di fumo Secondigliano. La pulizia quasi mai avviene quotidianamente, la cadenza è più o meno di tre volte a settimana, e nel resto del tempo pneumatici, pezzi di mobilia, ingombranti, legname sono pronti per essere arsi. Quando accade, la circolazione sul Doppio Senso, sia in direzione di Casoria che di Melito, rallenta sino a paralizzarsi del tutto. Agli onori della cronaca balza l'area del campo rom di Cupa Perilloviale della Resistenza a Scampia. Dopo giorni di accumulo nei pressi dell'insediamento dei cittadini originari dell'Est Europa, i piromani entrano in azione e bruciano tutto. In un attimo, Scampia, Melito, Mugnano e gli altri territori sono avvolti dal fumo. Siamo in piena "Terra dei Fuochi", perimetro territoriale dove la gente continua ad ammalarsi e a morire. Lo stesso avviene a poca distanza dei campi rom dell'area orientale di Napoli già di per sé inquinata per la forte presenza di attività industriali e petrolifere che ha fatto scendere parecchie volte in strada i comitati territoriali, intenzionati sempre con la medesima richiesta: immediate bonifiche. ÄS -tit\_org-

**Appello del sindaco Mastella al Governo. Barone (Asi): La burocrazia rallenta contributi ad aziende**  
**Alluvione, recuperare il tempo perduto**

[Redazione]

BENEVENTO Appello del sindaco Mastella al Governo. Barone (Asi): La burocrazia rallenta contributi ad aziende BENEVENTO. A quattro anni di distanza la città di Benevento ricorda l'alluvione che la sommerse e la ricoprì di fango. Era il 15 ottobre del 2015 (nella foto la città allagata) I cittadini si risvegliarono con il fiume Calore la cui portata, per via di una bomba d'acqua caduta giù nel corso della notte, era aumentata a dismisura. Alla fine esondò sommergendo case, negozi, aziende, terreni agricoli. Nonostante siano trascorsi quattro anni dall'alluvione che mise praticamente in ginocchio l'agglomerato industriale di Ponte Valentino, le immagini di aziende, servizi e strade devastate sono ancora stampate dinanzi ai nostri occhi. Resteranno indelebili, ma la fotografia odierna dell'area Asl ci fa ben sperare per il futuro. A parlare è il presidente del Consorzio Asl della provincia di Benevento, Luigi Barone, all'epoca dei fatti componente del comitato direttivo con la presidenza Peritano. Il merito di un agglomerato rinato è principalmente degli imprenditori che malgrado il colpo che poteva essere da ko hanno deciso di resistere, rimboccarsi le maniche e ripartire. Alcuni hanno riavviato le attività da zero, altri da poco meno ma tutti oggi possiamo dire hanno vinto una sfida che allora sembrava impossibile. A loro il mio grazie per averci creduto, prosegue il presidente Barone che, poi, parla dei meriti del Consorzio Asl e delle istituzioni: La sinergia tra istituzioni ha accelerato i processi, ha consentito all'agglomerato di tornare alla normalità. La sede consortile era praticamente inutilizzabile, così come le strade, le fognature, il depuratore, la pubblica illuminazione e la videosorveglianza. Oggi posso dire con orgoglio, grazie anche alla capacità professionale del personale, che l'ottanta per cento delle infrastrutture danneggiate è stata ripristinata. Da qualche settimana abbiamo un nuovo e funzionante impianto di pubblica illuminazione a ri sparmio energetico che serve quasi l'intero agglomerato; a breve avremo anche il nuovo sistema di videosorveglianza e il completamento della rete fognaria in Z2 e Z3. Le aziende sono state tutte ammesse a contributo - conclude con una nota dolente Barone - ma i meccanismi farraginosi della burocrazia rallentano l'iter di elargizione delle somme. Alcune attività hanno già avuto le anticipazioni, altre dovranno riceverle. In ogni caso ho avuto rassicurazioni dall'assessorato alle Attività Produttive della Regione. Per il sindaco Clemente Mastella c'è ancora molto da fare e lancia un appello al Governo. Alle tante promesse di ristoro fatte in quelle ore non sono però seguiti i fatti e la città si è vista costretta a fare affidamento unicamente sulle proprie forze, sulla fierezza e volontà di rialzarsi dei propri cittadini. Come dimenticare quelle mani sporche di fango dei tanti beneventani che in segno di solidarietà accorsero ad aiutare i loro concittadini sommersi da fango e acqua? Come dimenticare lo spirito di sacrificio e forte abnegazione dimostrato da chi, tra mille difficoltà, è riuscito a rimettere in piedi la propria attività? Le conseguenze di quel tragico disastro ancora producono effetti devastanti sul tessuto economico e sociale della città. A distanza di quattro anni, resta dunque ancora urgente la necessità di un intervento da parte del Governo per rilanciare l'economia della città e soprattutto per mettere in atto interventi di prevenzione che scongiurino la possibilità che una simile tragedia possa ripetersi in futuro. Per questo motivo - conclude Mastella - rivolgo un accorato appello al Governo affinché si recuperi il tempo perduto e sia dia finalmente la possibilità alla città di cancellare una ferita che ancora produce grande dolore. A fare il punto sui finanziamenti è il presidente di Confindustria Benevento, Filippo Liverini. Sono oltre 25 milioni di euro le risorse che tra fondo regionale alluvione e credito d'imposta risultano destinate al territorio sannita per ristorare le imprese danneggiate dall'alluvione del 2015. In questi mesi le procedure hanno visto un'accelerata e risultano emanati quasi tutti i decreti di concessione. Anche se coprono circa un quarto dei danni realmente subiti dal tessuto industriale rappresentano un'importante occasione per recuperare a pieno regime tutte le attività che hanno subito delle perdite. Sul fronte dei finanziamenti regionali - continua - sono 61 le domande finanziabili: nello specifico 8 sulla linea A, destinata alle grandi e medie imprese e 53 sulla linea Â dedicata, invece, alle piccole e micro aziende. In merito al credito d'imposta risultano finanziabili 53 imprese. Ora si tratta di dare un'accelerata sulla rendicontazione al fine di

drenare importanti risorse sul territorio. -tit\_org-

## La Protezione Civile in piazza il progetto: "Io non rischio"

[Marco Naponiello]

La Protezione Civile in piazza con il progetto: 'Io non rischio' Iniziativa coordinata dal Nucleo comunale guidato da Raffaella Ruggiada L'impegno per la riuscita della manifestazione da parte dell'assessore delegato Anna Senatore e dal dirigente Giuseppe Barrella Una bella manifestazione che ha riscosso un buon successo Giornata di informazione civica quella tenutasi in Piazza della Repubblica, dove con un apposito gazebo la protezione civile locale ha fatto conoscere alla cittadinanza le finalità della campagna informativa nazionale, che consiste nel diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico, di alluvione e di maremoti. Ma ancora prima di questo, "Io non rischio" è un proposito, un'esortazione che va presa alla lettera. L'Italia è un Paese esposto a molti rischi naturali e le emergenze possono essere sensibilmente ridotte attraverso la conoscenza del problema, la consapevolezza delle possibili conseguenze e l'adozione di alcuni semplici accorgimenti. La campagna "Io non rischio" è promossa e realizzata da Dipartimento della Protezione Civile, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Anpas-Associazione Nazionale delle Pubbliche Assistenze e ReLUIS-Consorzio interuniversitario dei laboratori di Ingegneria sismica. L'iniziativa a Eboli è stata coordinata dal Nucleo Comunale di Protezione Civile con il capo nucleo Raffaella Ruggiada, l'assessore delegato Anna Senatore ed il dirigente comunale ing. Giuseppe Barrella, per tutta la giornata di domenica 13 u.s. e anche il giorno successivo dalle 9.00 alle 20.00, la quale ha avuto Piazza della Repubblica come suo fulcro, per accogliere adulti e soprattutto giovani, che hanno potuto effettuare percorsi didattici e sensoriali e prendere visione del materiale illustrativo ed informativo utile in caso di calamità naturali e non solo. Un'iniziativa commendevole dunque, volta alla crescita ed alla consapevolezza collettiva, per creare nella comunità ebolina, un forte senso di cittadinanza attiva. Marco Naponiello @radiocittal05 -tit\_org- La Protezione Civile in piazza il progetto: Io non rischio

## Protezione civile novità e preparazione

*Il prefetto Sensi: Pronto un impegnativo progetto culturale*

[[paolo Pinnelli]]

BARLETTA SI È TENUTA AL PALAZZO DEL GOVERNO UNA GIORNATA FORMATIVA ORGANIZZATA DALLA PREFETTURA BAT I 11 prefetto Sensi: Pronto un impegnativo progetto culturale BARLETTA. Si è tenuta al Palazzo del Governo una giornata formativa organizzata dalla Prefettura Bat d'intesa con la struttura regionale di Protezione Civile nell'ambito "Settimana Nazionale della Protezione Civile", istituita con Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 aprile 2019. quale momento di promozione e realizzazione di azioni di informazione e comunicazione per sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi della protezione civile e della resilienza. Nel corso della giornata, il Prefetto di Barletta Andria Trani, Emilio Dario Sensi, ha illustrato il documento di discussione predisposto dal Capo Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, Angelo Borrelli, per la Conferenza Nazionale di Roma alla presenza del Presidente del Consiglio dei Ministri. È Responsabile del Centro Operativo Regionale della Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, Lucio Pirone, ha invece presentato le nuove "Linee Guida" sulla Pianificazione comunale di Protezione Civile approvate dalla Regione Puglia e, nell'ambito dell'attività di debriefing della Campagna AIB 2019, il nuovo "Sistema di allertamento incendi", frutto della convenzione tra la Regione Puglia e la Fondazione "CIMA", per il potenziamento degli strumenti di prevenzione di supporto ai Comuni, con particolare riguardo all'informativa alla popolazione del pericolo incendi. Il Documento di discussione per la Conferenza Nazionale delle Autorità di Protezione Civile, che si svolgerà nella giornata a Roma quale importante appuntamento istituzionale di condivisione e consolidamento delle linee strategiche di azione comune del Servizio nazionale della protezione civile per la riduzione dei rischi, rappresenta un utile momento di confronto con le amministrazioni e le strutture operative di protezione civile del territorio - ha spiegato il prefetto di Barletta Andria Trani, Emilio Dario Sensi -. Al suo interno si evidenzia innanzitutto la innovativa prospettiva di voler realizzare un impegnativo progetto culturale, in sinergia con tutte le componenti del sistema di protezione civile, privilegiando soprattutto il coinvolgimento della popolazione ed, in particolare, dei giovani di ogni età. Con la nuova piattaforma tecnologica "IT-Alert" - ha concluso il prefetto Sensi sarà possibile raggiungere, nell'imminenza di una possibile situazione di emergenza, il maggior numero di cittadini esposti in un'area a rischio, tramite brevi messaggi di testo recapitati direttamente sui loro telefoni cellulari e/o smartphone.

[paolo pinnet/i] In prefettura -tit\_org-

' appalto vinto dalla ditta Ricciardello

## Nuovo ponte di Calderà Si accelera sul contratto

[Redazione]

Nuovo ponte di Calderà Si accelera sul contratto Sollecitata all'impresa la documentazione: 22 novembre data simbolo BARCELLONA Si fa sempre più concreta l'ipotesi che la consegna dei lavori per la ricostruzione del ponte di Calderà, crollato nell'alluvione del 22 novembre 2011, possa avvenire in coincidenza con la ricorrenza dell'ottavo anniversario del disastro causato dall'esondazione del torrente Longano. Ieri il dirigente del IV Settore tecnico, ing. Gaetano Schirò, nella qualità di responsabile della Centrale unica di committenza della stazione appaltante che ha indetto la gara per la realizzazione del nuovo manufatto, ha inviato per posta elettronica certificata alla ditta aggiudicataria dell'appalto, la "Ricciardello Costruzioni Sri" con sede legale a Roma, la richiesta della documentazione per la stipula del contratto d'appalto. A sottolineare l'importanza che l'Amministrazione del sindaco Roberto Materia, ieri presente in Municipio per partecipare ad una riunione del Gai promosso dalla stesso primo cittadino, sta dando in questa fase finale del lungo percorso della procedura di gara, è il fatto che il dirigente comunale nella lettera con cui chiede alla ditta aggiudicataria i documenti per stipulare il contratto d'appalto, si sottolinea di produrre tempestivamente la documentazione elencata. E come spiega lo stesso assessore ai Lavori pubblici ing. Tommaso Pino, che sta monitorando la procedura iniziata nel settembre 2015 già nei prossimi giorni, concedendo un termine congruo alla ditta che di certo non supererà i 15 giorni, il Comune ha annunciato nella stessa lettera all'impresa che comunicherà la data per la stipula del contratto. L'impresa dovrà infatti presentare in Comune il Piano operativo di sicurezza, la cauzione definitiva, la polizza assicurativa contro i rischi di esecuzione per l'appalto aggiudicato, polizza assicurativa per la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, ricevuta di pagamento delle spese di contratto, copie del progetto conformi agli originali e piano di sicurezza per i lavoratori. Nel contempo l'ente constatata la necessità e l'urgenza di occupare una porzione di area demaniale marittima in località Calderà per l'allestimento del cantiere relativo alla costruzione del nuovo ponte alla foce del torrente Longano, ha già autorizzato la spesa di 6.610,70 euro per ottenere l'autorizzazione dell'Agenzia del Demanio di Palermo. I.o. Tommaso Pino Assessore comunale ai Lavori pubblici -tit\_org-

## L'INIZIATIVA SVOLTO INCONTRO TRA IL DIRIGENTE OREFICE E IL COORDINAMENTO PROVINCIALE DEL SERVIZIO Protezione civile, aperto il confronto per i Piani comunali di emergenza

*Consegnate simbolicamente le linee guida da seguire*

[Redazione]

L'INIZIATIVA SVOLTO INCONTRO TRA IL DIRIGENTE OREFICE E IL COORDINAMENTO PROVINCIALE DEL SERVIZIO Consegnate simbolicamente le linee guida da seguire Nell'ambito delle iniziative organizzate nella "Settimana Nazionale della Protezione Civile", nei giorni scorsi il dirigente del Settore Protezione Civile del Comune, Antonio Orefice, ha ricevuto i rappresentanti del Coordinamento provinciale delle associazioni di Protezione civile della provincia. In particolare, il confronto è avvenuto con Giannicola D'Amico, presidente del Coordinamento provinciale, e Tommaso Maggio, componente del consiglio direttivo dello stesso organismo. Il Coordinamento provinciale delle Associazioni di Protezione civile, d'intesa con la Sezione di Protezione civile della Regione Puglia - si legge in una nota -, proprio nell'ambito della "Settimana Nazionale della Protezione Civile" (13-19 ottobre), sta organizzando degli incontri di sensibilizzazione alla redazione e aggiornamento dei Piani Comunali di Emergenza, strumenti obbligatori ed indispensabili di pianificazione degli eventi calamitosi che si possono verificare su un territorio comunale. Nel corso dell'incontro, hanno consegnato simbolicamente le nuove linee guida per la redazione dei Piani di Protezione Civile comunali, approvati con delibera di giunta regionale n. 1414 del 30 luglio scorso. La "Settimana Nazionale della Protezione Civile" è stata istituita con una direttiva dell'I aprile scorso ed è volta in particolare alla diffusione sul territorio nazionale della conoscenza e della cultura di Protezione civile, allo scopo di promuovere tra i cittadini l'adozione di comportamenti consapevoli e di misure di autoprotezione, nonché a favorire l'informazione alle popolazioni sugli scenari di rischio, le buone pratiche da adottare e la conoscenza sulla moderna pianificazione di protezione civile. SENSIBILIZZAZIONE L'incontro tra Orefice, D'Amico e Maggio. - BCoIBÁgEohadEdsel DictáratolestatoJ IetinHgeBia climatica1 ESSSSSCU -tit\_org-

## Protezione Civile, i sindaci disertano il convegno col prefetto

[Katuscia Guarino]

Protezione Civile, i sindaci disertano il convegno col prefetto Katuscia Guarino. Se non fosse per una sparuta pattuglia di sindaci, di amministratori dei Comuni irpini, che devono essere i primi a interessarsi della questione, neanche l'ombra. Eppure ieri mattina si parlava di Protezione civile e delle preziose attività da svolgere per salvare la vita alle persone in caso di eventi calamitosi. Nella sala blu dell'ex Carcere Borbonico l'iniziativa promossa dalla Prefettura e dalla Protezione civile, con relatori di primissimo piano. La pianificazione di emergenza come strumento di prevenzione, il tema dell'appuntamento. Argomento che è anche un invito per i sindaci. Ma lo accolgono solo i primi cittadini di Avellino (Gianluca Festa), Mercogliano (Vittorio D'Alessio), Lacedonia (Antonio Di Conza), Greci (Nicola Luigi Norcia), Alta villa Irpina (Mario Vanni). Presente anche Rosanna Repole, sia per rappresentare l'Amministrazione provinciale sia per il Comune di Sant'Angelo dei Lombardi. Poi tante poltrone vuote nell'auditorium dove ci sono invece gli esponenti delle forze dell'ordine. Il prefetto Maria Tirone non nasconde il proprio rammarico per le tante assenze di sindaci. L'iniziativa rientra nell'ambito della settimana nazionale della protezione civile. Il fulcro è diretto al cittadino, alla comunità, alla consapevolezza e alla modifica dei comportamenti - sottolinea il prefetto - Il rischio non è mai ineliminabile. Ma i comportamenti incidono molto e possono avere un impatto notevole. Con la Protezione civile regionale abbiamo un rapporto fecondo perché i sistemi si muovono sulla capacità di chi ne ha la responsabilità e nel sapersi relazionare e operare in coordinamento. Poi aggiunge: La pianificazione d'emergenza locale è importantissima. E uno strumento dinamico e non statico, in continua manutenzione ed evoluzione in relazione alla modifica del contesto. Per la dirigente della Protezione civile regionale, Claudia Campobasso, non c'è ancora la consapevolezza dei rischi, ma stiamo facendo tanti sforzi. È importante pianificare ed è altrettanto fondamentale testare i piani di protezione civile con esercitazioni periodiche. Dello stesso tenore l'intervento di Italo Giulivo, direttore generale Lavori pubblici e Protezione civile di Palazzo Santa Lucia, il quale aggiunge: È fondamentale che ogni autorità, a partire dai sindaci, disponga di un piano di protezione civile aggiornato che consenta di affrontare le criticità. Con questa iniziativa vogliamo sensibilizzare gli amministratori e i cittadini rispetto alla delicatezza della problematica. Per il comandante provinciale dei Vigili del fuoco, Luca Ponticelli, è assolutamente indispensabile sapere chi fa cosa, come e perché. E importante stabilire le finalità dei sopralluoghi prima dell'emergenza, in modo tale che non si abbia alcun dubbio su chi debba operare e quali siano le finalità e quale sia l'attività di preparazione per le fasi successive. Grazie alle esercitazioni abbiamo capito di sapere molto poco di protezione civile, dice Inès Giannini, viceprefetto e responsabile della Protezione civile di Palazzo di Governo. Il sindaco Festa rivela che su questo punto a livello comunale siamo messi male. Ho trovato una situazione disastrosa. È arrivato il momento di puntare su una seria organizzazione di protezione civile. Istituirò un servizio apposito. Secondo la consigliera provinciale Rosanna Repole, per la quale l'Irpinia ha fatto da apripista, la protezione civile è un gioco di squadra nella quale ognuno deve fare la sua parte per raggiungere un risultato migliore. La Regione Campania ha lavorato molto e ha raggiunto ottimi livelli. SOLO IN CINQUE ALL'EX CARCERE TIRONE NON NASCONDE IL RAMMARICO FESTA: STRUTTURE DA RIORGANIZZARE -tit\_org-

## Scontro in consiglio sui lotti del Pip Ed è polemica sulla differenziata

[Giulio D'andrea]

Giulio D'Andréa Rifiuti, lotti del Pip e immobili pubblici all'ordine del giorno, ennesimo scontro tra maggioranza e opposizione in consiglio comunale. Per il primo punto le accuse vengono dagli ultimi dati disponibili sulla differenziata. Chiediamo spiegazioni sui dati che vedono Sant'Angelo al quartultimo posto in provincia di Avellino. Con una quota che addirittura peggiora rispetto agli ultimi anni. E anche per il 2019 saremo sul fondo della classifica nonostante investimenti su ecobox e isole ecologiche varie. Così il consigliere di opposizione Domenico Corvino. Oggi il servizio ha effettivamente delle criticità, troppo alta la quota in discarica. Ma adesso ci sarà un piano nuovo con un porta a porta spinto nel centro e il taglio di alcune isole ecologiche, la risposta dall'assessore all'ambiente, Gianluca Antoniello. Sugli insediamenti produttivi discussione molto lunga. Troppe anomalie. Si tenta di privilegiare qualcuno a danno di altri. Ma fortunatamente due delibere sono state annullate solo grazie a noi, dice il capogruppo di minoranza Nicola Santoro. L'omologa di maggioranza. Rosanna Repole, risponde: La mia amarezza è che dopo tanti anni abbiamo poche aziende insediate e interessate nel Pip. Sono state sperperate risorse in passato. L'invito che mi sento di fare alla giunta è di mettere un punto fermo. Una riunione fiume e mettere ordine. Creiamo le condizioni perché chi vuole investire possa partire. Non ci interessa avere i lotti vuoti. In sostanza anche il sindaco Marco Marandino parla di resettare il pregresso, quando non conforme ai bandi. E i tempi dovrebbero essere stretti. Santoro parla di melina, Marandino assicura rapidità. La vicenda dell'ex tribunale va invece avanti da oltre tre anni. Ricorda sempre dai banchi d'opposizione Giuseppe Marra. Nel 2016 il Comune era proprietario di un immobile del valore di 2 milioni e 700mila euro. A tre anni e mezzo di distanza ci troviamo con un locale inutilizzabile. Ora non posso pensare che si possa vendere a circa la metà e a chi doveva terminare i lavori nei tempi. Chiedo messa in mora e vendita con bando pubblico. La Repole invoca cautela. Tutte le carte sono presso la Corte dei Conti ed è stata informata la Procura. La minoranza ha ritenuto opportuno informarle, ne aveva diritto. Però a questo punto occorre anche attendere novità. Aspetta news dagli avvocati il sindaco. Spiragli invece per un'altra struttura. L'enorme incompiuta destinata alla Protezione Civile nei pressi dell'ospedale. La Regione vuole dare struttura al Comune in concessione, spiega la Repole. Può essere una grande occasione anche per aggiornare il nostro piano di protezione civile. Poche aziende sono interessate o si sono insediate

**CORVINO: ANCORA TROPPO ALTA LA QUOTA DI IMMONDIZIA CHE FINISCE IN DISCARICA -tit\_org-**

## Piani di emergenza e prevenzione trarre insegnamento dall'esperienza

[Paolo Bocchino]

Piani di emergenza e prevenzione trarre insegnamento dall'esperienza Paolo Bocchino Quattro anni dopo, siamo pronti a fronteggiare una nuova emergenza? È legittimo porsi un interrogativo sul grado di preparazione di amministratori e cittadini in caso di bisogno. Torna al centro del seminario svoltosi a Palazzo di Governo alla presenza del prefetto Francesco Antonio Cappetta. Focus sulla Pianificazione di emergenza come strumento di prevenzione. Parterre formato da una rappresentanza di sindaci della provincia e dai vertici delle forze dell'ordine. Relatori i massimi referenti della Protezione civile regionale, dal direttore Italo Giulivo al dirigente dell'ufficio Piani Celestino Rampino, fino ai responsabili operativi Claudia Campobasso e Mauro Biafore. Cappetta ha sottolineato la significativa ricorrenza quadriennale di quel 15 ottobre 2015 che scrisse la storia di Benevento e del Sannio. Una commemorazione non solo formale: Dobbiamo trarre insegnamento da ciò che accadde - ha rimarcato il prefetto - Ad esempio quando si redige la pianificazione urbanistica: l'alluvione avrebbe avuto un impatto ben minore se l'area industriale non fosse stata insediata a pochi metri dai fiumi. Cappella ha lanciato un prossimo approfondimento sulla diga di Campolattaro, potenziale fonte di rischio come ricordato anche dalla comandante dei vigili del fuoco Maria D'Agostino. In vece del sindaco Mastella, l'assessore Mario Pasquariello ha annunciato per il 2020 una campagna informativa domiciliare con l'invio di stralci del piano di protezione civile in allegato alle bollette idriche. Il consigliere provinciale Nino Lombardi ha auspicato sinergia istituzionale per compensare la carenza di risorse. IL DIRETTORE La Campania è un territorio multirischio - ha evidenziato Giulivo - Dai terremoti ai vulcani, dagli incendi alle frane, fino ai 26.000 chilometri del reticolo fluviale: la popolazione è esposta a rischi più elevati che altrove tantopiù che la Campania è tra i territori più densamente abitati d'Europa. I sindaci devono avvertire l'importanza di predisporre piani di protezione civile e di emergenza, un preciso obbligo di legge. Adempimento che almeno sulla carta è largamente soddisfatto: Quando, nel 2014, fu emesso il bando per la predisposizione dei Piani erano 41 i comuni sanniti del tutto privi del documento - ha rivelato Rampino - alla fine del percorso eravamo saliti a 60. Nel 2017 c'è stato un nuovo avviso, aggiorneremo il database. Rilevante la testimonianza di Mauro Biafore, l'uomo delle allerte in Regione: Spesso si generano equivoci: noi non facciamo previsioni meteo ma diamo indicazioni sulle possibili ripercussioni per la popolazione. Anche nel 2015 avvenne questo e il Comune di Benevento fu prontamente preallertato. In mattinata il tema è stato trattato nell'incontro formativo sulla protezione civile promosso dal Comando provinciale dei vigili del fuoco. Presenti gli studenti del Torre e Galilei-Vetrone. Toccante la testimonianza della famiglia Manganiello, scampata per miracolo e per l'intervento dei pompieri alla furia delle acque. IL PREFETTO: NEL 2015 IMPATTO MINORE SELAZONAINOUSTRIALE NON FOSSE STATA INSEDIATA A POCA DISTANZA DAI FIUMI -tit\_org- Piani di emergenza e prevenzione trarre insegnamento dall'esperienza

**L'anniversario Quattro anni fa il disastro. Mastella: Roma recuperi il tempo perso. Pepe: No lamenti, servono idee  
 Alluvione, il governo adesso aiuti la città = Alluvione, il governo adesso aiuti la città**

[Gianni De Blasio]

L'anniversario Quattro anni fa il disastro. Mastella: Roma recuperi il tempo perso. Pepe: No lamenti, servono idee  
 Alluvione, il governo adesso aiuti la città Gianni De Blasio TI ricordo di quel triste evento è ancora vivo. Eppure, alle tante promesse di ristoro fatte in quelle ore non sono però seguiti i fatti e la città di Benevento si è vista costretta a fare affidamento unicamente sulle proprie forze. Resta urgente la necessità di un intervento da parte del Governo affinché si recuperi il tempo perduto. Così Mastella a 4 anni dall'alluvione. L'ex sindaco Pepe: Stop lamenti, servono idee. Apag.27 Đ disastro, l'anniversario Alluvione, il governo adesso aiuti la città ^Mastella: Recuperare il tempo perso ^Pepe: Stop lamenti, servono idee a tante promesse non sono seguiti fatti De Lucia: Evitare che accada ancora Gianni De Blasio Tanti i danni da ristorare, troppe le ferite da rimarginare. Sono trascorsi quattro anni dalla notte in cui la natura diede una grande prova di forza a Benevento e nel Sannio flagellando 72 Comuni sui 78 della provincia. Di quei terribili momenti in cui il fiume traboccante esondò con veemenza inusitata, i beneventani e i sanniti ricordano il fiato spezzato e il cuore che, per un istante lungo decenni, si fermò. È quasi l'alba della notte tra il 14 e il 15 ottobre, il Calore, turgido e limaccioso, straripa, travolge, devasta, tra sporta con sé tronchi d'albero, travi e fogliame, strade sommerse anche da due metri di acqua e fango, una furia inarrestabile, le zone basse diventano un lago. Peggio del 1949. La collera del fiume esplode dopo dieci ore di rovesci ininterrotti, nell'arco di poche ore 163 millimetri di pioggia flagellano la città e non solo (a Campoli saranno 250), ma concentrata in una sola ora, dalle 3,03 alle 4,03, su Benevento si rovescia acqua per 55,6 millimetri. Poi, poco prima delle 6, il flash food (alluvione improvvisa), il livello del fiume sale fino a tracimare. Un evento che si rivelerà una tragedia, si calcolano più danni del sisma del 1980. In quel cataclisma, il Sannio mette in campo due valori: la solidarietà e il senso di comunità. La Protezione civile quantificherà il danno in 1.234 milioni: 758 al patrimonio pubblico, 74 a quello edilizio privato, 281 alle attività produttive non-agricole, 121 in agricoltura. Per far fronte agli interventi urgenti, il Governo stanziava 38 milioni, 1,2 la Regione. Fondi affidati alla gestione commissariale di Giuseppe Grimaldi. LA POLITICA Ma a quattro anni di distanza qual è la situazione? Il ricordo di quel triste evento - dice Clemente Mastella - è ancora vivo in quanti persero le abitazioni o subirono gravi danni alle attività imprenditoriali. Eppure, alle tante promesse di ristoro fatte in quelle ore non sono però seguiti i fatti e la città di Benevento si è vista costretta a fare affidamento unicamente sulle proprie forze, sulla fierezza e volontà di rialzarsi dei propri cittadini. Il sindaco aggiunge: Come dimenticare quelle mani sporche di fango dei tanti beneventani che in segno di solidarietà accorsero ad aiutare i loro concittadini sommersi da fango e acqua? Come dimenticare lo spirito di sacrificio e forte abnegazione dimostrato da chi, tra mille difficoltà, è riuscito a rimettere in piedi la propria attività?. Per Mastella, nonostante l'eroica volontà di ripresa dimostrata dai beneventani, le conseguenze di quel disastro ancora producono effetti devastanti sul tessuto economico e sociale della città. Resta urgente la necessità di un intervento da parte del Governo per rilanciare l'economia della città e mettere in atto interventi di prevenzione che scongiurino la possibilità che una simile tragedia possa ripetersi. Per questo rivolgo un accorato appello al Governo affinché si recuperi il tempo perduto e si dia finalmente la possibilità a Benevento di cancellare una ferita che ancora produce grande dolore. La senatrice del M5S Danila De Lucia interviene su Fb: Il ricordo dell'alluvione è uno spettro nascosto in un angolo della nostra mente. Ma ricordare signif  
 ica anche chiedersi se, oltre il moto spontaneo di grande solidarietà che vide coinvolta la parte migliore della comunità, è stato fatto tutto perché non accada mai più e se cittadini e imprese colpiti direttamente dall'esondazione del Calore abbiano visti riconosciuti i loro diritti. La memoria non può zoppicare tra burocrazia, ritardi e inefficienze. Su Fb interviene anche l'ex sindaco Fausto Pepe: Ricordo benissimo l'alluvione e lo sforzo inumano che molte istituzioni fecero. Metri di acqua, fango nelle case e strade, area industriale invasa. Lo sforzo fu enorme e il Comune di Benevento protagonista. Oggi, a distanza di 4 anni, leggo di politici che si indignano, si lamentano e se la prendono

con altri. Basta parole, le elezioni sono state vinte anche su questa tragedia. Benevento deve essere amministrata e non utilizzata per fini politici. Mastella basta lamenti, ci vogliono proposte e idee. I FONDI Di quei 39,2 milioni stanziati per gli interventi urgenti per il patrimonio pubblico ne restano da spendere 11,6, fondi trasferiti nel bilancio della Regione per i completamenti. Di recente, alle 47 opere preventivate - spiega il capo del Genio Civile, Giuseppe Travia, incaricato dopo il commissariamento Grimaldi - se ne sono aggiunte altre due grazie alle economie. Ai privati sono stati riconosciuti ristori per 6,8 milioni. Sia pur lentamente, l'attività va avanti. Così il presidente Confindustria Filippo Liverini: Sono oltre 20 i milioni che la Regione ha destinato al territorio con gli avvisi di ripristino dei danni delle aziende colpite dall'alluvione. A distanza di 4 anni e dopo una serie di rimodulazioni e integrazioni tutte le aziende ammesse risultano anche finanziabili. Si tratta di 61 aziende di cui 8 sulla linea A e 53 sulla linea B. A oggi risultano emanati quasi tutti i decreti di concessione e le aziende sono nella fase di rendicontazione per le spese che potranno essere sostenute entro marzo 2020. Ringraziamo l'assessore Marchiello per il lavoro messo in campo e l'impulso fornito alle attività e chiediamo un ulteriore sforzo per facilitare il lavoro di rendicontazione. Il presidente del Consorzio Asi, Luigi Barone parla di ricordi indelebili sulla devastazione che colpì l'area industriale, ma la fotografia odierna dell'area Asl ci fa ben sperare per il futuro. Il merito di un agglomerato rinato è principalmente degli imprenditori che malgrado il colpo che poteva essere da ko hanno deciso di resistere, rimboccarsi le maniche e ripartire. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- Alluvione, il governo adesso aiuti la città - Alluvione, il governo adesso aiuti la città

## **Ponte Filangieri, sì a messa in sicurezza**

[Cel.ago.]

Circello Ponte Filangieri, sì a messa in sicurezza L'esecutivo comunale ha approvato il progetto definitivo del Primo stralcio funzionale per il ripristino delle opere di contenimento spondale del Torrente Tammarecchia nei pressi del Ponte Filangieri. La Regione ha assegnato alla comunità montana Titerno e Alto Tammaro, 1.255.468,00 euro, per danni subiti dall'alluvione dell'ottobre 2015. Al Comune di Circello sono stati riconosciuti circa 58mila euro, nonostante i danni ammontassero a 484mila. Questo Ponte Filangieri - ha detto il sindaco Gianclaudio Golia - è stato l'unico a reggere alla forza dell'acqua e questo ha permesso il collegamento a molte contrade. Sarà nostra cura accelerare i tempi, per ripristinare gli argini a ridosso del manufatto intervenendo anche per il suo consolidamento. Ci auguriamo di intervenire presto, magari prima dell'arrivo dell'inverno. cel.ago. ^RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## **Svolta tra contrade e centro riapre il ponte Sant'Addieci**

[Donato Faiella]

Svolta tra contrade e centro riapre il ponte Sant'Addieci Donato Faiella Entro il prossimo mese di dicembre sarà finalmente aperto al traffico il ponte Sant'Addieci. Una struttura di notevole rilevanza per il traffico veicolare poiché collega il centro cittadino alle contrade Isca Rotonda e Santo Stefano. Ad anticipare la notizia è l'ufficio tecnico del Comune di Pietrelcina, Michele Iadanza, consigliere comunale con delega speciale alle opere pubbliche. L'intervento per la ricostruzione del ponte ha presentato non poche difficoltà tanto che i lavori si sono protratti per circa due anni. Oltre al viadotto, che misura più di 20 metri, sono stati sistemati anche i sottoservizi e sono stati messi in sicurezza gli argini posti al di sopra del torrente. Ulteriori interventi sono stati necessari per poter fortificare il costone roccioso dove poggiano le case del settecentesco quartiere denominato della Riella. I lavori, durati oltre i tempi del cronoprogramma stabilito, ha creato non pochi disagi ai residenti della zona a causa delle poche strade di comunicazione che Pietrelcina ha con la contrade Isca rotonda e Santo Stefano. Nonostante qualche difficoltà ci ha detto il consigliere comunale Michele Iadanza - il ponte sarà riaperto al traffico entro poche settimane. Ci auguriamo che tutti i cittadini accolgano positivamente lo sforzo dell'amministrazione nel portare avanti un progetto che, nel suo itinere, ha incontrato diverse e impreviste difficoltà. Per fortuna, ora che tutto è stato risolto, le vie di comunicazione che, dalla campagna pietrelcinese conducono in direzione Paduli, possono essere utilizzate senza problemi. Le lamentele per lo stato delle strade locali Isca Rotonda non riguardavano soltanto il ponte ma anche la condizione di pericolosità del primo tratto del percorso, a causa di uno strapiombo che si era venuto a creare dopo l'alluvione dell'ottobre 2015. I lavori per la sistemazione dell'asse viario, in seguito a ripetute sollecitazioni dei residenti, sono state completate un anno fa. Da allora i pedoni e gli automobilisti possono percorrere la strada senza correre eccessivi pericoli. Ora è stata posta una nuova barriera di contenimento e speciali guard rail che delimitano, in modo più chiaro ed evidente, l'intera carreggiata. Dopo la disastrosa alluvione dell'ottobre 2015, parte del terreno limitrofo alla strada si era staccato creando un precipizio alto circa 30 metri. L'intervento di ricostruzione del ponte Sant'Addieci e quello dello scorso anno, che ha sistemato interamente la parte iniziale della strada, assicurano un veloce percorso per arrivare in paese ai residenti di contrada Isca Rotonda e contrada Santo Stefano e permette agli automobilisti di poter usufruire di un tragitto alternativo per raggiungere le strade interpoderali che portano a Piana Romana ed al limitrofo comune di Paduli. RIPRODUZIONE RISERVATA LA STRUTTURA PRONTA ENTRO DICEMBRE IL CONSIGLIERE IADANZA: PROGETTO COMPLESSO MA LO SFORZO DELL'ENTE HA GARANTITO SICUREZZA L'OPERA Il ponte Sant'Addieci a Pietrelcina -tit\_org- Svolta tra contrade e centro riapre il ponte Sant Addieci

## **Roghi di rifiuti nei campi multe fino a 500 euro**

[Pa.de.]

CAPACCIO PAESTUM Roghi notturni in zone agricole: a seguito delle numerose segnalazioni da parte di cittadini preoccupati per il fumo sprigionato dalla combustione di rifiuti tossici, il sindaco Franco Alfieri ha emanato un'apposita ordinanza sindacale. In arrivo multe fino a 500 euro per coloro che verranno sorpresi a bruciare rifiuti pericolosi e non, provenienti dalla lavorazione delle attività del settore agricolo. L'ordinanza dispone, inoltre, l'obbligo di presentazione, entro il 30 gennaio di ogni anno, all'Ufficio Ambiente, di una copia del registro di carico e scarico dei rifiuti speciali pericolosi, integrato con i formulari relativi al trasporto dei rifiuti, nonché copia dei formulari d'identificazione dei rifiuti speciali non pericolosi. L'obiettivo è far sì che i rifiuti vengano smaltiti senza arrecare pericoli alla salute delle persone e danni all'ambiente. L'ordinanza prevede il divieto di accendere fuochi prima dell'alba e dopo il tramonto, di smaltire rifiuti pericolosi e non, mediante combustione. In particolare si fa riferimento a rifiuti in polietilene, teli di copertura, film per pacciamatura, geo-membrane per impermeabilizzazione, corde, nastri, cordini agricoli, film plastici per imballaggi, per insilaggio, tubi per irrigazione, contenitori in plastica o polistirolo, cassette e reti. I rifiuti potranno essere smaltiti attraverso il servizio pubblico o mediante ditte autorizzate. Temporaneamente dovranno essere raccolti per gruppi omogenei in appositi ambienti che permettano di evitare danni igienico-sanitari. Nello specifico dovranno essere raccolti e smaltiti con cadenza almeno trimestrale, quando il quantitativo raggiunga 10 metri cubi di rifiuti pericolosi o 20 non pericolosi. pa.de. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## Allerta meteo oggi chiusi i parchi cittadini

[Redazione]

// Comune Il servizio Verde del Comune di Napoli ha disposto per la giornata di oggi la chiusura dei parchi cittadini. La decisione del Comune è stata adottata in seguito all'allerta meteo diramata dalla protezione civile regionale, un avviso di colore giallo per, si legge nella nota diffusa ieri fenomeni meteorologici avversi fino alle ore undici di mercoledì 16 ottobre. Sono previsti locali precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale puntualmente anche intense, possibili raffiche nei temporali. Il servizio tecnico scuole ha poi invitato i dirigenti scolastici a non far frequentare in modo stanziale le aree esterne con alberature e strutture destinate ad attività ludiche all'aperto. -tit\_org-

## ? **Buone prassi spiegate dai Vigili del fuoco**

[Redazione]

Prefettura Iniziativa per la settimana della Protezione civile Buone prassi spiegate dai Vigili del fuoco In occasione della Settimana nazionale della Protezione civile il comando provinciale dei Vigili del fuoco ha organizzato, presso la Prefettura di Benevento, un incontro formativo-informativo in materia di protezione civile in occasione del quarto anniversario dalla più recente alluvione che ha colpito gran parte del territorio del Sannio. Hanno partecipato una rappresentanza degli alunni dell'Istituto comprensivo "Torre" e dell'Istituto "Galilei-Vetrone" di Benevento. L'incontro si è aperto con i saluti del Prefetto di Benevento Francesco Antonio Cappotta, che ha voluto evidenziare l'importante ruolo svolto dai Vigili del fuoco nella filiera del soccorso in Italia, e del comandante provinciale dei Vigili del fuoco. Maria Angelina D'Agostino che ha ringraziato quanti si sono adoperati occasione della calamità alluvionale del 2015. Gli alunni hanno potuto ammirare la mostra fotografica realizzata dai vigili del fuoco, interloquendo con loro al termine della manifestazione su argomenti relativi alla sicurezza in genere. Molto sentita è stata la testimonianza di una famiglia di Benevento salvata in località Pantano grazie all'intervento del personale Safdel comando di Benevento. - tit\_org-

?

## **Il dramma e l'orgoglio: 4 anni dall'alluvione**

*In due tranche tutte le aziende sono state risarcite, e 54 beneficeranno anche del credito d'imposta*

[Antonio Tretola]

ricordo Resta molto da fare sul fronte della prevenzione, ma il gioco di squadra ha funzionato nella partita dei risarcimenti. Il dramma e l'orgoglio: 4 anni dall'alluvione. In due tranche tutte le aziende sono state risarcite, e 54 beneficeranno anche del credito d'imposta. Antonio Tretola Fu il giorno del dramma, ma fu anche il giorno dell'orgoglio. Il 15 ottobre 2015 resterà nella storia del beneventano come la data di una tragedia immane, comparabile solo a quella provocata dal catastrofico terremoto che il 5 giugno 1688 (vigilia di Pentecoste) distrusse l'intera città. Allora a ricostruirla fu Vincenzo Mana Orsini, oggi - a quattro anni dall'alluvione - è possibile dire che attraverso uno sforzo corale Benevento e il Sannio si sono rialzati da quel colpo che molti temevano fosse da ko, ancorché restino ancora da fare sforzi ulteriori sul piano della ricostruzione e immani sul fronte della prevenzione. I NUMERI Il commissario delegato all'emergenza Giuseppe Grimaldi, il tecnico di Samo che De Luca nominò per fronteggiare la prima fase del disastro, conteggiò in 1 miliardo e 113 milioni di euro i danni provocati dalla calamità dell'ottobre 2015. La calamità assestò un colpo micidiale soprattutto alle attività produttive: 281 milioni di euro di danni, di cui il 55% alle attrezzature, 29% alle strutture e agli immobili e il 16% a semilavorati, materie prime e prodotti finiti. IL SOSTEGNO: LA REGIONE HA RISTORATO TUTTE LE IMPRESE Secondo i dati forniti a Il Sannio quotidiano da Confindustria Benevento, tutte le imprese che hanno certificato danni sono state risarcite dalla Regione. Già a dicembre Palazzo Santa Lucia pubblicò i primi avvisi per i risarcimenti, dividendo le grandi imprese da quelle medio-piccole. Una prima tranche da 15 milioni fu insufficiente. Cinquanta aziende restarono a secco. A settembre del 2018 furono aggiunti, dopo le pressanti richieste dei rappresentanti di piazza Colonna e del ceto politico, ulteriori 5 milioni di euro (nel settembre del 2018). Con la seconda tranche (graduatorie pubblicate ad aprile scorso) risultano finanziabili tutte le imprese ammesse: 8 grandi e 53 mediopiccole. Cinquantaquattro imprese beneficeranno anche del credito d'imposta, il cui fondo, istituito con la finanziaria 2016, è coperto con fondi erogabili pari a 5 milioni 895mila euro. -tit\_org- Il dramma e l'orgoglio: 4 anni dall'alluvione

**Vertice convocato a Campobasso in occasione della Settimana nazionale  
Protezione civile, riunione in Prefettura**

[Redazione]

Vertice convocato a Campobasso occasione della Settimana nazionale Protezione civile, riunione Prefettura Nell'ambito delle iniziative programma per la prima edizione della Settimana nazionale della Protezione civile il prefetto di Campobasso Mana Guida Federico ha convocato, per questa mattina, alle 10, una riunione per discutere degli obiettivi cui deve tendere, anche in un'ottica di prevenzione, la gestione delle emergenze nei territori, in particolare il tema della pianificazione, alla luce del nuovo Codice della Protezione civile. All'incontro sono stati invitati a partecipare i rappresentanti di tutte le Istituzioni e gli enti che fanno parte del sistema di protezione civile a livello provinciale: Regione, Comuni, Forze di polizia territoriali. Vigili del fuoco. Comando militare dell'Esercito, Asrem, 118, Croce Rossa, Soccorso alpino. Un intervento sulla tematica sarà tenuto anche dal rappresentante dell'Anci Molise, Sanità, passata mozione sul-tit\_org-

## **Terremoto di Mw 3.9 sulla Costa Ionica in provincia di Crotone**

[Redazione]

Martedì 15 Ottobre 2019, 15:35 Al momento non si registrano danni a persone e cose. Un terremoto di magnitudo Mw 3.9 è avvenuto alle 13:54:52 a ridosso della Costa Ionica Crotonese (Crotone) [coordinate geografiche (lat, lon) 39.18, 17.18] ad una profondità di 9 km. "A seguito della scossa di terremoto avvertita alle ore 13.54, l'Ufficio Protezione Civile Comunale e il Centro Operativo Comunale di Protezione Civile si sono immediatamente attivati per monitorare la situazione. Al momento non si registrano danni a persone e cose". Così, in una nota, il Comune di Crotone. [red/mn](#) (fonte: Ingv, Comune di Crotone)

## Scossa 3.7, trema la costa crotonese

[Redazione]

Pubblicato il: 15/10/2019 15:01 Una scossa di terremoto di magnitudo 3.7 è stata registrata, intorno alle 13.54, dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, nella Costa ionicacrotone. L'evento è stato localizzato a una profondità di 20 chilometri. RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

## Scossa di terremoto 3.7 nel crotonese - Cronaca - ANSA

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - CROTONE, 15 OTT - Un terremoto di magnitudo 3.7 è stato registrato dall'Istituto di geofisica e vulcanologia alle 13.54 nella zona della costa ionica crotonese. L'epicentro è stato localizzato in mare, ad una profondità di 9 chilometri. Il sisma è stato chiaramente avvertito dalla popolazione a Crotona, ma al momento non sono segnalati danni. Numerose comunque le chiamate ai vigili del fuoco.

## **Terremoto magnitudo 3.8 a largo Eolie - Cronaca - ANSA**

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - ROMA, 15 OTT - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.8 è stata registrata alle 22:42 di ieri al largo delle isole Eolie. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 297 km di profondità ed epicentro 91 km a nordovest di Messina. Non si segnalano danni a persone o cose.

## Protezione civile, vertice in Prefettura - Notizie - Molise

*Nell'ambito delle iniziative in programma per la prima edizione della "Settimana nazionale della protezione civile" il prefetto di Campobasso Maria Guia Federico ha convocato, per domani 16 ottobre alle 10, una riunione per discutere degli obiettivi cui de... (ANSA)*

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - CAMPOBASSO, 15 OTT - Nell'ambito delle iniziative in programma per la prima edizione della "Settimana nazionale della protezione civile" il prefetto di Campobasso Maria Guia Federico ha convocato, per domani 16 ottobre alle 10, una riunione per discutere degli obiettivi cui deve tendere, anche in un'ottica di prevenzione, la gestione delle emergenze nei territori, in particolare il tema della pianificazione, alla luce del nuovo Codice della Protezione civile. All'incontro sono stati invitati a partecipare i rappresentanti di tutte le Istituzioni e gli enti che fanno parte del sistema di protezione civile a livello provinciale: Regione, Comuni, Forze di polizia territoriali, Vigili del Fuoco, Comando Militare dell'Esercito, Asrem, 118, Croce Rossa, Soccorso Alpino. Un intervento sulla tematica sarà tenuto anche dal rappresentante dell'Anci Molise. (ANSA).

**"Settimana Nazionale della Protezione Civile", una giornata di formazione in Prefettura**

*Nel corso dell'iniziativa saranno illustrate le nuove linee guida sulla Pianificazione comunale di Protezione Civile approvate dalla Regione Puglia*

[Redazione]

Prefettura BAT n.c. In occasione della Settimana Nazionale della Protezione Civile, si terrà oggi alle ore 10:00 presso la sede del Palazzo del Governo in Barletta, una giornata formativa organizzata da questa Prefettura in collaborazione con la struttura regionale di Protezione Civile. Nel corso dell'iniziativa saranno illustrate le nuove linee guida sulla Pianificazione comunale di Protezione Civile approvate dalla Regione Puglia. Inoltre, nell'ambito dell'attività di debriefing della Campagna AIB 2019, sarà presentato un nuovo Sistema di allertamento incendi, frutto della convenzione tra la Regione Puglia e la Fondazione CIMA, basato sul potenziamento degli strumenti di prevenzione che potranno supportare i Comuni sull'informazione alla popolazione del pericolo incendi.

## Settimana Protezione Civile, Merra su nuovo Codice di settore

[Redazione]

Una serie di strumenti innovativi che renderanno più agevole conseguire gli obiettivi di sicurezza e di prevenzione dei rischi sono stati introdotti dal nuovo Codice di Protezione Civile: ne abbiamo parlato a Potenza, nel convegno di apertura della Settimana nazionale della Protezione Civile, al quale sono intervenuti tutti gli attori di un complesso sistema di difesa del territorio, che passa attraverso la pianificazione, la prevenzione, la gestione delle emergenze. Lo ha detto l'assessore regionale alle Infrastrutture, Donatella Merra, in riferimento alla prima iniziativa del programma di eventi promosso dalla Regione Basilicata, che si svilupperà fino a sabato prossimo. Abbiamo approfondito ha spiegato l'assessore regionale il ruolo ed i compiti del Corpo dei Vigili del fuoco, degli uffici regionali di Protezione Civile e della comunità scientifica, nell'ottica della prevenzione e della gestione dei rischi. Questo ciclo di eventi, fortemente voluto dal presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi ed organizzato con il coordinamento dell'Ufficio di Protezione civile del Dipartimento Infrastrutture è sicuramente fondamentale per i rappresentanti delle istituzioni e per gli operatori del settore: ogni attore del delicato processo di difesa del territorio, infatti, deve essere consapevole del ruolo strategico assunto. Il nostro territorio ha continuato l'assessore Merra ha bisogno di un'attenzione costante, perché è caratterizzato da profili importanti di criticità, che vanno affrontati con responsabilità. Il nuovo Codice, appunto, ci fornisce gli strumenti per coordinare e per condividere iniziative virtuose ed allo stesso tempo per conseguire risultati importanti a livello di sicurezza e di prevenzione dei rischi. Ecco perché è utile approfondire insieme tali strumenti. Domani, nell'ambito della Settimana nazionale della Protezione Civile, nel campus universitario di Macchia Romana, a Potenza, ci sarà (con inizio alle 9.30) un convegno dal tema Centri di Competenza per la riduzione dei rischi su infrastrutture e strutture strategiche in Basilicata. Ogni giorno, in questa settimana ricorda l'assessore Merra ci sarà un incontro dedicato ad un tema specifico nel vasto scenario della Protezione civile e delle infrastrutture strategiche.

## Settimana Nazionale della Protezione Civile, la pianificazione di emergenza come strumento di prevenzione

[Redazione]

Convegno Avellino - Prevenire per ridurre il rischio. Questo il fil rouge delle iniziative organizzate in città in occasione della Settimana Nazionale della Protezione Civile che si è aperta domenica 13 ottobre, in corrispondenza con la giornata internazionale per la riduzione dei disastri naturali deliberata dall'ONU. Dopo la campagna di sensibilizzazione lo non rischio rivolta ai cittadini per diffondere la cultura di protezione civile e favorire la conoscenza dei comportamenti adeguati da adottare in caso di eventi calamitosi, questa mattina si è svolto un convegno destinato agli enti territoriali sull'importanza di una pianificazione di emergenza efficace e di esercitazioni periodiche con cui testare i piani sviluppati. All'incontro, tenutosi presso la Sala Blu dell'ex Carcere Borbonico, hanno partecipato il prefetto Maria Tirone, il dirigente responsabile della Protezione Civile Campania Claudia Campobasso, la consigliera provinciale Rosanna Lepore, il comandante dei Vigili del Fuoco di Avellino Luca Ponticelli, il sindaco di Avellino Gianluca Festa, il direttore generale Lavori Pubblici e Protezione Civile della Regione Campania Italo Giulivo, la dirigente Area V Protezione Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico della Prefettura di Avellino Ines Giannini e Celestino Rampino, dirigente UOD Ufficio di Pianificazione di Protezione Civile della Regione Campania. Il fulcro delle iniziative promosse per questa settimana dal Sistema Nazionale di Protezione Civile è il cittadino, la consapevolezza dell'intera comunità e la modifica dei comportamenti. In questo, il rapporto con i giovani assume un valore fondamentale ha spiegato Maria Tirone. Per quanto riguarda il tema del convegno odierno il prefetto ha aggiunto: Il sistema di Protezione Civile italiano è un sistema che parte dal basso per poi svilupparsi nei livelli di coordinamento superiori. La pianificazione di emergenza deve essere uno strumento dinamico in relazione alla modifica del contesto; deve essere partecipata, ovvero condivisa con la popolazione perché questa sia consapevole di quali siano i comportamenti da tenere, e coerente con i problemi del territorio per consentire una gestione dell'emergenza più efficace e per dare la possibilità di operare per la riduzione del rischio. È la prima volta che in tutta Italia si celebra la Protezione Civile con iniziative di comunicazione ed informazione. La Settimana Nazionale, infatti, è stata istituita soltanto quest'anno con una direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri con lo scopo di diffondere tra i cittadini la cultura di protezione civile e le misure di autoprotezione nonché aumentare la conoscenza sulla moderna pianificazione di protezione civile che, come ha affermato il direttore generale Lavori Pubblici e Protezione Civile della Regione Campania Italo Giulivo, è uno strumento essenziale perché contiene le indicazioni operative per le autorità di Protezione Civile per gestire un'emergenza. È fondamentale che ogni autorità, a partire dai sindaci, disponga di un piano di Protezione Civile aggiornato che consenta di affrontare le criticità di un territorio. Maria Tirone: Sulle 137 iniziative promosse in questa settimana sul territorio campano, che hanno visto coinvolti 8 mila volontari, Claudia Campobasso ha affermato: Stiamo facendo un grande sforzo per aumentare la consapevolezza dei cittadini sui rischi, a cominciare dalla manifestazione lo non rischio. Con l'iniziativa di oggi ci rivolgiamo in particolare agli amministratori locali e ai responsabili comunali di Protezione Civile perché sono i primi ad intervenire in caso di emergenza. Qui ad Avellino abbiamo dimostrato come il sistema, in casi di emergenza, riesce ad intervenire in maniera sinergica e tempestiva conseguendo ottimi risultati. Nel corso del convegno, non è mancato il omaggio a Giuseppe Zamberletti, padre della Protezione Civile, attraverso l'intervento di Rosanna Lepore: Non si può dimenticare la visione di Zamberletti. Ci ricordava che la Protezione Civile doveva essere sempre all'altezza dei beni comuni che era chiamata a tutelare. Soleva dire sempre: Bisogna avere una visione di sistema e perseguire con lucida una filosofia. La Protezione Civile, prima di essere un insieme di apparati, è una dimensione culturale e sociale della cittadinanza responsabile. Zamberletti sottolineava sempre il primato della prevenzione e del volontariato. Non esiste sistema di protezione civile efficace se non dentro un

impegno collettivo per la prevenzione che significa gestione responsabile del territorio ma anche preparazione e formazione dei cittadini ed i apparati di intervento che non possono improvvisare di fronte alle ricorrenti emergenze. È una cultura della protezione civile che deve diventare patrimonio condiviso e diffuso delle comunità, partendo dalle comunità locali che devono riscoprire e rafforzare questa sensibilità. Zamberletti era un grande estimatore dei volontari che erano per lui la sua famiglia. Ci ha lasciato una serie di intuizioni fondamentali. Non è stato realizzato ancora tutto anche se tanti passi avanti sono stati fatti. Sul nostro territorio ci sono ancora tante persone che credono in questa filosofia e nella collaborazione istituzionale. Mi auguro che la Protezione Civile moderna conservi sempre le radici, entusiasmo e la passione di quello che ci ha insegnato Zamberletti.

## Benevento, la città ricorda l'alluvione del 2015: foto e testimonianze sui social

*Messaggi sulle pagine social di Caritas e Coldiretti*

[Redazione]

A quattro anni di distanza la città di Benevento ricorda l'alluvione che la sommerse e la ricoprì di fango. Era il 15 ottobre del 2015. I cittadini si risvegliarono con il fiume Calore la cui portata, per via di una bomba d'acqua caduta giù nel corso della notte, era aumentata a dismisura. Alla fine esondò sommergendo case, negozi, aziende, terreni agricoli. Sui social il pensiero dei sanniti va a quel giorno e a quelli successivi durante i quali una catena di solidarietà umana spalò per settimane i residui lasciati dall'alluvione. "Quattro anni dall'alluvione che colpì la città di #Benevento - scrive la Caritas - In quei giorni ci fu una grande mobilitazione di solidarietà. Furono giorni in cui tutti si impegnarono, senza distinzione di età, sesso, razza o religione, per uscire dal fango che aveva invaso le case, le scuole, i locali pubblici e commerciali. Sarebbe bello se quella voglia di riscatto, quella forza di solidarietà, quella forza di voler essere umani, la riuscissimo ad avere in maniera costante nel quotidiano, per far risorgere le nostre vite e le nostre comunità dal 'fango' dell'egoismo che attanaglia i nostri cuori, rendendoci sordi al grido di chi è soffocato dalla povertà, dalla miseria materiale, morale e spirituale". "Quattro anni fa un evento meteo senza precedenti sconvolse la vita della provincia di Benevento - Coldiretti Benevento posta le parole del presidente Gennarino Masiello -, provocando danni enormi e cicatrici ancora aperte. I sanniti si sono risollevari da soli, dimostrando la loro forza e la loro dignità". "15 ottobre 2015, l'alluvione di Benevento - ricorda il dipartimento della Protezione civile - Una forte ondata di maltempo colpisce il Sannio provocando vittime e gravi danni sul territorio. In quei giorni di quattro anni fa furono tanti gli operatori del sistema di protezione civile a intervenire con professionalità e tanto impegno". Tanti anche i post delle persone comuni, dei commercianti danneggiati e di tanti volontari, che con una foto o una frase hanno condiviso quei momenti sui social.

## Allerte meteo, decisione sulle scuole

*Ondata di maltempo*

[Redazione]

Approfondimenti Temporali in arrivo su Napoli e Campania: allerta meteo della Protezione Civile 15 ottobre 2019 Il maltempo colpirà la Campania ed in particolare Napoli e provincia dalle 19.00 del 15 ottobre sino alla mattinata del giorno successivo. Dal pomeriggio del 16 ottobre e sino al weekend cielo sereno o poco nuvoloso a Napoli con temperature che supereranno i 20 gradi. Al momento non sono state prese decisioni dal comune su scuole, parchi e cimiteri, che al momento resteranno aperti. Allerta meteo La Protezione Civile della Regione Campania ha diramato un avviso di allerta meteo per piogge e temporali con conseguente criticità idrogeologica di colore "giallo" a partire dalle 20 di martedì 15 ottobre e fino alle 11 di mercoledì 16 sulle zone 1 (Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana); 2 (Alto Volturno e Matese); 3 (Penisola Sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini). Si prevedono "locali precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, puntualmente anche intense". Tra i fenomeni si evidenziano, inoltre, "possibili raffiche di vento nei temporali". I fenomeni temporaleschi saranno caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione, con danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi. Tra i possibili scenari di impatto al suolo sono segnalati "ruscellamenti superficiali con fenomeni di trasporto di materiale; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; possibili occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate". La Protezione Civile della Regione Campania raccomanda agli enti competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi, sia in ordine ai rischi derivanti dai temporali e quindi connessi al dissesto idrogeologico, sia in ordine al monitoraggio delle strutture esposte alle sollecitazioni dei venti e del mare.

## Allerta Meteo Napoli e Campania, 15-16 ottobre 2019

[Redazione]

La Protezione Civile della Regione Campania ha diramato un avviso di allerta meteo per piogge e temporali con conseguente criticità idrogeologica di colore "giallo" a partire dalle 20 di martedì 15 ottobre e fino alle 11 di mercoledì 16 sulle zone 1 (Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana); 2 (Alto Volturno e Matese); 3 (Penisola Sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini). Si prevedono "locali precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, puntualmente anche intense". Tra i fenomeni si evidenziano, inoltre, "possibili raffiche di vento nei temporali". I fenomeni temporaleschi saranno caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione, con danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi. Tra i possibili scenari di impatto al suolo sono segnalati "ruscellamenti superficiali con fenomeni di trasporto di materiale; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; possibili occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate". La Protezione Civile della Regione Campania raccomanda agli enti competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi, sia in ordine ai rischi derivanti dai temporali e quindi connessi al dissesto idrogeologico, sia in ordine al monitoraggio delle strutture esposte alle sollecitazioni dei venti e del mare.

**Allerta Meteo Napoli 16 ottobre 2019 | Scuole aperte | Parchi chiusi**

*La decisione del Comune: aperte regolarmente le scuole*

[Redazione]

Approfondimenti Temporalmente in arrivo su Napoli e Campania: allerta meteo della Protezione Civile 15 ottobre 2019 Allerta meteo, temporali in arrivo su Napoli e provincia: quanto dureranno 15 ottobre 2019 Parchi chiusi e scuole aperte a Napoli nella giornata di mercoledì 16 ottobre. Questa la decisione presa dal Comune in vista dell'allerta meteo di colore 'giallo' diramata dalla Protezione Civile regionale, valevole dalle ore 20,00 del 15 alle 11,00 del 16 ottobre, che prevede "locali precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale puntualmente anche intense, possibili raffiche nei temporali". Il Servizio Verde della città - informa in una nota Palazzo San Giacomo - ha disposto la chiusura dei parchi cittadini. Infine il Servizio Tecnico comunale scuole raccomanda ai dirigenti scolastici "di non frequentare in modo stanziale le aree esterne con alberature e strutture destinate ad attività ludiche all aperto".

## Allerta meteo gialla in Campania da strasera fino a domani alle ore 11

[Redazione]

NAPOLI A seguito dell'allerta meteo diramata dalla protezione civile regionale di colore giallo per fenomeni meteorologici avversi dalla ore 20 di oggi martedì 15 e fino alle ore 11 di domani mercoledì 16 ottobre che prevede locali precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale puntualmente anche intense, possibili raffiche nei temporali, il servizio verde della città ha disposto la chiusura dei parchi cittadini. Infine il Servizio Tecnico scuole raccomanda ai dirigenti scolastici di non far frequentare in modo stanziale le aree esterne con alberature e strutture destinate ad attività ludiche all'aperto.

## Salerno: esercitazione di Protezione Civile all'Istituto Rita Levi Montalcini

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[Banchi\_scuola]Nell ambito della Settimana Nazionale della protezione civile (13/19 ottobre 2019), iniziata ufficialmente ieri in Campania con la giornata di studio organizzata dalla Prefettura dalla Prefettura di Salerno e dalla Regione Campania sul tema de La pianificazione di emergenza come strumento di prevenzione, mercoledì 16 ottobre, a partire dalle ore 10,00, si svolgerà un'esercitazione di protezione civile in reale all'interno dell'Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini di Salerno, che coinvolgerà all'incirca 400 alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. All'iniziativa, promossa da questa Prefettura e dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno con la finalità di sensibilizzare le giovani generazioni sull'argomento, prenderanno parte il Genio Civile-Presidio di Protezione Civile, il comune di Salerno con il relativo Gruppo comunale di Protezione Civile, ASL-118 e la Croce Rossa Italiana. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

## Arriva il maltempo su Salerno: ecco l'allerta della protezione civile

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[Meteo-maltempo-mare-nuvole-1]La Protezione Civile della Regione Campania ha diramato un avviso di allerta meteo per piogge e temporali con conseguente criticità idrogeologica di colore Giallo a partire dalle 20 di stasera e fino alle 11 di domani mattina sulle zone 1 (Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana); 2 (Alto Volturno e Matese); 3 (Penisola Sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini). Si prevedono, si legge nel documento, locali precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, puntualmente anche intense. Tra i fenomeni si evidenziano, inoltre, possibili raffiche di vento nei temporali. I fenomeni temporaleschi saranno caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione, con danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi. Tra i possibili scenari di impatto al suolo sono segnalati ruscellamenti superficiali con fenomeni di trasporto di materiale; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; possibili occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate. La Protezione civile della Regione Campania raccomanda agli enti competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi, sia in ordine ai rischi derivanti dai temporali e quindi connessi al dissesto idrogeologico, sia in ordine al monitoraggio delle strutture esposte alle sollecitazioni dei venti e del mare. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

## Scossa di magnitudo 3,8 al largo delle isole Eolie, nessun danno

[Redazione]

Registrati per leggere questo contenuto: è facile e velocissimo Completa la registrazione con quest'ultimo passaggio Inserisci la tua email per recuperare la tua password Sei sicuro di voler cancellare il tuo profilo? L'operazione non è reversibile. Ipocentro a 297 km di profondità ed epicentro 91 chilometri a nord-ovest di Messina Scossa di terremoto di magnitudo 3,8 al largo delle isole Eolie. L'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) ha registrato il sisma alle 22,42 di lunedì sera con ipocentro a 297 km di profondità ed epicentro 91 chilometri a nord-ovest di Messina. Non si hanno notizie di danni a persone o cose. Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a [dir@agi.it](mailto:dir@agi.it)

## Rifiuti, esplode la rabbia dei lavoratori. Scortati fuori dal Consiglio

[Redazione]

Colpi di scena a 'go-go' nel consiglio comunale di Castel Volturno. La questione spinosa è stata quella riguardante il destino della Senesi spa e dei suoi lavoratori, presenti in aula consiliare accompagnati dalle loro famiglie. Scalpitavano per aver voce, negata dal rispetto del regolamento comunale. Trail pubblico, carabinieri ed agenti della municipale controllavano che la seduta svolgesse pacificamente. Su un'evidente crisi che affigge la città castellana, il sindaco Luigi Petrella ha attaccato l'ex assessore all'ecologia Anastasia Petrella: "Avete avuto 5 anni per risolvere i disastri e non ci siete riusciti. Io sto cercando di risolvere la situazione. Mi assumo le mie responsabilità, fatelo pure voi. Il vostro è stato un vero fallimento, totale. I lavoratori della Senesi sono in agitazione per la questione del cantiere sequestrato dove non ci sono le dovute condizioni igienico-sanitarie e certo è che c'erano da anni anche quando c'eravate voi. Non ve ne siete mai accorti? Noi ci siamo recati sul posto dopo le rimostranze dei rappresentanti sindacali. Abbiamo accertato le condizioni penose di quella struttura ed è stato disposto il sequestro dal comandante della polizia municipale. Noi conosciamo le condizioni critiche della Senesi che è un'azienda commissariata. Più volte ho sollecitato i commissari e proposto un dialogo. Credo che l'amministrazione ha fatto il suo lavoro. Si è confrontata coi vertici aziendali dando massima disponibilità per i pagamenti ed a differenza vostra i pagamenti dell'azienda sono regolari per far sì che i lavoratori possano beneficiare del salario mensile. La nostra disponibilità è stata totale. Io ringrazio i lavoratori della Senesi perché anche in condizioni disumane sia per gli alloggi che per i mezzi oggi svolgono seppur a singhiozzo sul territorio di Castel Volturno il loro servizio". Non si è fatta attendere la replica dell'ex assessore Petrella ed attuale consigliere di opposizione che ha evidenziato la fiera delle assurdità dove poco prima della seduta consiliare l'amministrazione comunale in una nota sottolineava quanto non era loro responsabilità per il verificarsi della situazione di disagio cittadino appellandosi alla partecipazione cittadina. "Visiate lavati le mani come Pilato ed ora accusate noi di non aver fatto niente?" ha affermato la consigliera Anastasia Petrella ma il primo cittadino ha replicato a tutta l'opposizione: "Siete stati buoni sono a mettervi sui social con le mani nella spazzatura e dove eravate quando i lavoratori lavoravano così? Siete stati dei delinquenti". L'ex candidato sindaco Nicola Oliva, prendendo la parola, ha lanciato un punto di riflessione: "Ma voi pensate davvero che i cittadini credano alla favoletta di Bianca neve sul discorso dei bagni inaccessibili e della mancanza delle dotazioni? Ma perché non avete il coraggio di dire che c'è un problema di natura politica? Che c'è un problema di numeri?". Poco dopo la pronuncia di queste parole è insorta la protesta dei lavoratori della Senesi che nonostante il divieto di prendere la parola durante il consiglio comunale hanno gridato il loro disappunto. "Noi vogliamo la sicurezza, vogliamo dignità e voi ci parlate di politica? Questa è demagogia sulla pelle dei lavoratori, vergognatevi". L'intervento delle forze dell'ordine presenti che ha scortato i protestanti fuori la casa comunale giusto il tempo che si placassero gli animi ha consentito che la seduta proseguisse. Le uniche note pacate in tanto caos sono state il riconoscimento da parte dell'amministrazione alla castellana Maria Chiara Noviello ingegnere aerospaziale che grazie alla sua tesi di Dottorato sull'aeroelasticità si è classificata al secondo posto nel concorso internazionale dell'Icas. Premio consegnato dall'assessore Ylenia Ferrara che ha sottolineato "che questo possa essere l'inizio di una lunga carriera e che possa essere d'esempio per tutti i giovani castellani". Noviello consiglio Castel Volturno - 2 L'assessore alle politiche sociali Simona Visone ha reso partecipe la cittadinanza della manifestazione di interesse del Comune di Castel Volturno per ottenere un finanziamento regionale erogato a favore dei Comuni per progetti di riutilizzo dei beni confiscati. Ripristinata la quiete e le coraggiose scuse del primo cittadino per l'utilizzo di un termine dispregiativo nei confronti dell'opposizione, l'assessore ha toccato vari punti in materia ambientale come l'emergenza roghi, la dotazione di sentinelle ambientali tra consensi unanimi

## **ALLERTA METEO Ritorna il maltempo nel casertano, allarme per i temporali**

[Redazione]

La Protezione Civile della regione Campania ha diramato un avviso di allertameteo per piogge e temporali con conseguente criticità idrogeologica di colore Giallo a partire dalle 20 di stasera e fino alle 11 di domani mattina in tutta la provincia di Caserta. Si prevedono, si legge nel documento, "locali precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, puntualmente anche intense". Tra i fenomeni si evidenziano, inoltre, "possibili raffiche di vento nei temporali". I fenomeni temporaleschi saranno caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione, con danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi.

## Alluvione, Mastella: "Alle tante promesse di ristoro non sono seguiti i fatti"

[Redazione]

Il sindaco di Benevento, Clemente Mastella, ha rilasciato stamani la seguente dichiarazione: Sono trascorsi quattro anni dalla notte in cui la furia distruttrice delle acque devastò e mise tragicamente in ginocchio la città di Benevento, causando anche due morti. Il ricordo di quel triste evento è ancora vivo in quanto persero le abitazioni o subirono gravi danni alle attività imprenditoriali. Eppure, alle tante promesse di ristoro fatte in quelle ore non sono però seguiti i fatti e la città di Benevento si è vista costretta a fare affidamento unicamente sulle proprie forze, sulla fierezza e volontà di rialzarsi dei propri cittadini. Come dimenticare quelle mani sporche di fango dei tanti beneventani che in segno di solidarietà accorsero ad aiutare i loro concittadini sommersi da fango e acqua? Come dimenticare lo spirito di sacrificio e forte abnegazione dimostrato da chi, tra mille difficoltà, è riuscito a rimettere in piedi la propria attività? Nonostante eroica volontà di ripresa dimostrata dai beneventani, le conseguenze di quel tragico disastro ancora producono effetti devastanti sul tessuto economico e sociale della città. A distanza di quattro anni, resta dunque ancora urgente la necessità di un intervento da parte del Governo per rilanciare l'economia della città e soprattutto per mettere in atto interventi di prevenzione che scongiurino la possibilità che una simile tragedia possa ripetersi in futuro. Per questo motivo rivolgo un accorato appello al Governo affinché si recuperi il tempo perduto e sia finalmente la possibilità alla città di Benevento di cancellare una ferita che ancora produce grande dolore. [mastella22-350x233][INS::INS]

**Allerta meteo a Napoli: arriva la disposizione alle scuole per domani**

*Allerta meteo a Napoli: arriva la disposizione alle scuole per domani*  
*Allerta meteo a Napoli: arriva la disposizione alle scuole per domani*

[Luigi Moccia]

*/\* custom css \*/.td\_uid\_36\_5da60745ce4d1\_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td\_uid\_36\_5da60745ce4d1\_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; }*A seguito dell'allerta meteo diramata dalla protezione civile regionale di colore giallo per fenomeni meteorologici avversi dalla ore 20 di oggi martedì 15 e fino alle ore 11 di domani mercoledì 16 ottobre che prevede locali precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale puntualmente anche intense, possibili raffiche nei temporali, il servizio verde della città ha disposto la chiusura dei parchi cittadini. Infine il Servizio Tecnico scuole raccomanda i dirigenti scolastici di non far frequentare in modo stanziale le aree esterne con alberature e strutture destinate ad attività ludiche all'aperto.*/\* custom css \*/.td\_uid\_37\_5da60745ce703\_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td\_uid\_37\_5da60745ce703\_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; }*

## Calo termico e forti piogge in arrivo, scatta l'allerta meteo a Napoli e in tutta la Campania

[Ivan Marino]

`/* custom css */.td_uid_37_5da5a486d2aed_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td_uid_37_5da5a486d2aed_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; }`La Protezione Civile della regione Campania ha diramato un avviso di allerta meteo per piogge e temporali con conseguente criticità idrogeologica di colore Giallo a partire dalle 20 di stasera e fino alle 11 di domani mattina sulle zone 1 (Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana); 2 (Alto Volturno e Matese); 3 (Penisola Sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini). `/* custom css */.td_uid_36_5da5a486d277d_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td_uid_36_5da5a486d277d_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; }` Si prevedono, si legge nel documento, Locali precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, puntualmente anche intense. Tra i fenomeni si evidenziano, inoltre, possibili raffiche di vento nei temporali. I fenomeni temporaleschi saranno caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione, con danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi. Tra i possibili scenari di impatto al suolo sono segnalati Ruscellamenti superficiali con fenomeni di trasporto di materiale; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; Possibili occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate. La Protezione civile della Regione Campania raccomanda agli enti competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi, sia in ordine ai rischi derivanti dai temporali e quindi connessi al dissesto idrogeologico, sia in ordine al monitoraggio delle strutture esposte alle sollecitazioni dei venti e del mare. Protezione Civile Regione Campania `/* custom css */.td_uid_38_5da5a486d2e34_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td_uid_38_5da5a486d2e34_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; }`

## Allerta meteo a Napoli, domani chiusi i parchi: la decisione per le scuole

[Luigi Moccia]

`/* custom css */.td_uid_37_5da5f08ce95c7_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td_uid_37_5da5f08ce95c7_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; }`A seguito dell'allerta meteo diramata dalla protezione civile regionale di colore giallo per fenomeni meteorologici avversi dalla ore.20 di oggi martedì 15 e fino alle ore 11 di domani mercoledì. 16 ottobre che prevede locali precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale puntualmente anche intense, possibili raffiche nei temporali, il Comune di Napoli ha disposto la chiusura dei parchi cittadini. `/* custom css */.td_uid_36_5da5f08ce9264_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td_uid_36_5da5f08ce9264_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; }` la decisione per le scuoleInfine il Servizio Tecnico scuole dell'Ente partenopeo raccomanda ai dirigenti scolastici di non far frequentare in modo stanziale le aree esterne con alberature e strutture destinate ad attività ludiche all'aperto. Allerta meteo a Napoli, domani chiusi i parchiA seguito dell'allerta meteo diramata dalla protezione civile regionale di colore giallo per fenomeni meteorologici avversi dalla ore.20 di oggi martedì 15 e fino alle ore 11 di domani mercoledì. 16 ottobre che prevede locali precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale puntualmente anche intense, possibili raffiche nei temporali, il Comune di Napoli ha disposto la chiusura dei parchi cittadini.la decisione per le scuoleInfine il Servizio Tecnico scuole dell'Ente partenopeo raccomanda ai dirigenti scolastici di non far frequentare in modo stanziale le aree esterne con alberature e strutture destinate ad attività ludiche all'aperto.`/* custom css */.td_uid_38_5da5f08ce989e_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td_uid_38_5da5f08ce989e_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; }`

## Settimana Protezione Civile, Merra su nuovo Codice di settore

[Redazione]

L'assessore Donatella Merra AGR Una serie di strumenti innovativi che renderanno più agevole conseguire gli obiettivi di sicurezza e di prevenzione dei rischi sono stati introdotti dal nuovo Codice di Protezione Civile: ne abbiamo parlato a Potenza, nel convegno di apertura della Settimana nazionale della Protezione Civile, al quale sono intervenuti tutti gli attori di un complesso sistema di difesa del territorio, che passa attraverso la pianificazione, la prevenzione, la gestione delle emergenze. Lo ha detto assessore regionale alle Infrastrutture, Donatella Merra, in riferimento alla prima iniziativa del programma di eventi promosso dalla Regione Basilicata, che si svilupperà fino a sabato prossimo. Abbiamo approfondito - ha spiegato esponente dell'esecutivo regionale - il ruolo ed i compiti del Corpo dei Vigili del fuoco, degli uffici regionali di Protezione Civile e della comunità scientifica, nell'ottica della prevenzione e della gestione dei rischi. Questo ciclo di eventi, fortemente voluto dal presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi ed organizzato con il coordinamento dell'Ufficio di Protezione civile del Dipartimento Infrastrutture è sicuramente fondamentale per i rappresentanti delle istituzioni e per gli operatori del settore: ogni attore del delicato processo di difesa del territorio, infatti, deve essere consapevole del ruolo strategico assunto. Il nostro territorio - ha continuato assessore Merra - ha bisogno di un'attenzione costante, perché è caratterizzato da profili importanti di criticità, che vanno affrontati con responsabilità. Il nuovo Codice, appunto, ci fornisce gli strumenti per coordinare e per condividere iniziative virtuose ed allo stesso tempo per conseguire risultati importanti a livello di sicurezza e di prevenzione dei rischi. Ecco perché è utile approfondire insieme tali strumenti. Domani, nell'ambito della Settimana nazionale della Protezione Civile, nel campus universitario di Macchia Romana, a Potenza, ci sarà (con inizio alle 9.30) un convegno dal tema Centri di Competenza per la riduzione dei rischi su infrastrutture e strutture strategiche in Basilicata. Ogni giorno, in questa settimana - ricorda assessore Merra - ci sarà un incontro dedicato ad un tema specifico nel vasto scenario della Protezione civile e delle infrastrutture strategiche.

## Caserta, pioggia in arrivo: la Protezione Civile della Campania ha diramato un avviso di allerta meteo

[Redazione]

[pioggia-provincia-Caserta]La Protezione Civile della Regione Campania ha diramato un avviso di allertameteo per piogge e temporali con conseguente criticità idrogeologica di coloreGiallo a partire dalle 20 di stasera e fino alle 11 di domani mattina.Si prevedono, si legge nel documento, locali precipitazioni, anche a caratteredi rovescio o temporale, puntualmente anche intense. Tra i fenomeni sievidenziano, inoltre, possibili raffiche di vento nei temporali.

DONATELLA MERRA \*

## Nuovo codice di protezione civile

[Redazione]

DONATELLA MERRA\* Una serie di strumenti innovativi che renderanno più agevole conseguire gli obiettivi di sicurezza e di prevenzione dei rischi sono stati introdotti dal nuovo Codice di Protezione Civile: ne abbiamo parlato a Potenza, nel convegno di apertura della Settimana nazionale della Protezione Civile, al quale sono intervenuti tutti gli attori di un complesso sistema di difesa del territorio, che passa attraverso la pianificazione, la prevenzione, la gestione delle emergenze. Abbiamo approfondito il ruolo ed i compiti del Corpo dei Vigili del fuoco, degli uffici regionali di Protezione Civile e della comunità scientifica, nell'ottica della prevenzione e della gestione dei rischi. Questo ciclo di eventi, fortemente voluto dal presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi ed organizzato con il coordinamento dell'Ufficio di Protezione civile del Dipartimento Infrastrutture è sicuramente fondamentale per i rappresentanti delle istituzioni e per gli operatori del settore: ogni attore del delicato processo di difesa del territorio, infatti, deve essere consapevole del ruolo strategico assunto. Il nostro territorio ha bisogno di un'attenzione costante, perché è caratterizzato da profili importanti di criticità, che vanno affrontati con responsabilità. Il nuovo Codice, appunto, ci fornisce gli strumenti per coordinare e per condividere iniziative virtuose ed allo stesso tempo per conseguire risultati importanti a livello di sicurezza e di prevenzione dei rischi. Ecco perché è utile approfondire insieme tali strumenti. Oggi, nell'ambito della Settimana nazionale della Protezione Civile, nel campus universitario di Macchia Romana, a Potenza, ci sarà (con inizio alle 9.30) un convegno dal tema "Centri di Competenza per la riduzione dei rischi su infrastrutture e strutture strategiche in Basilicata". Ogni giorno, questa settimana ci sarà un incontro dedicato ad un tema specifico nel vasto scenario della Protezione civile e delle infrastrutture strategiche. [\* Assessore regionale alle Infrastrutture] -tit\_org-

L'EVENTO IMPORTANTE MOMENTO DI CONFRONTO IN BASILICATA SULLE STRATEGIE D'INTERVENTO

## Lucania, Protezione civile in campo

*Guardino: Un modello da ripensare. Le proposte della Merra*

[Redazione]

L'EVENTO IMPORTANTE MOMENTO DI CONFRONTO IN BASILICATA SULLE STRATEGIE D'INTERVENTO  
Lucania, Protezione civile in campo Guardino: Un modello da ripensare. Le proposte della Merra "Le tante azioni realizzate negli anni, il know-how acquisito e il nuovo ruolo assegnato alle Province di Casa dei Comuni non possono che imporci di ripensare con urgenza all'attuale modello regionale di protezione civile". A sostenerlo il presidente della Provincia di Potenza, Rocco Guarino, partecipando al primo appuntamento della Settimana nazionale della protezione civile in Basilicata. Per Guarino e' "ormai non più rimandabile una modifica della legge regionale in modo che si possa garantire, con chiarezza normativa, una concreta assistenza ai Comuni, facendoli diventare parte attiva di un sistema virtuoso e non più anello debole di una catena, che li vede caricati di responsabilità, senza il giusto supporto e la giusta dotazione di knowhow e di risorse, anche umane". Da qui la proposta "un tavolo per tracciare un nuovo quadro regionale in materia che consegna ai cittadini un territorio veramente più sicuro". Guarino ha anche ricordato le conseguenze derivanti dalla legge Deirio, che in Basilicata ha consentito il trasferimento la funzione di protezione civile dalla Provincia alla Regione, una scelta che definisce "inopportuna" rispetto al funzionamento del sistema nazionale di protezione civile che, "comunque - sottolinea Guarino - continua a chiamarci in causa in occasione delle diverse, varie e quotidiane emergenze che interessano il territorio, come frane, alluvioni, neve, interventi puntuali sulla viabilità". "Una serie di strumenti innovativi che renderanno più agevole conseguire gli obiettivi di sicurezza e di prevenzione dei rischi sono stati introdotti dal nuovo Codice di Protezione Civile: ne abbiamo parlato a Potenza, nel convegno di apertura della Settimana nazionale della Protezione Civile, al quale sono intervenuti tutti gli attori di un complesso sistema di difesa del territorio, che passa attraverso la pianificazione, la prevenzione, la gestione delle emergenze". Lo ha detto l'assessore regionale alle Infrastrutture, Donatella Merra, in riferimento alla prima iniziativa del programma di eventi promosso dalla Regione Basilicata, che si svilupperà fino a sabato prossimo. "Abbiamo approfondito - ha spiegato l'esponente dell'esecutivo regionale - il ruolo ed i compiti del Corpo dei Vigili del fuoco, degli uffici regionali di Protezione Civile e della comunità scientifica, nell'ottica della prevenzione e della gestione dei rischi. Questo ciclo di eventi, fortemente voluto dal presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi ed organizzato con il coordinamento dell'Ufficio di Protezione civile del Dipartimento Infrastrutture è sicuramente fondamentale per i rappresentanti delle istituzioni e per gli operatori del settore: ogni attore del delicato processo di difesa del territorio, infatti, deve essere consapevole del ruolo strategico assunto. Il nostro territorio - ha continuato l'assessore Merra - ha bisogno di un'attenzione costante, perché è caratterizzato da profili importanti di criticità, che vanno affrontati con responsabilità. Il nuovo Codice, appunto, ci fornisce gli strumenti per coordinare e per condividere iniziative virtuose ed allo stesso tempo per conseguire risultati importanti a livello di sicurezza e di prevenzione dei rischi. Ecco perché è utile approfondire insieme tali strumenti". Oggi, nell'ambito della Settimana nazionale della Protezione Civile, nel campus universitario di Macchia Romana, a Potenza, ci sarà [con inizio alle 9.30) un convegno dal tema "Centri di Competenza per la riduzione dei rischi su infrastrutture e strutture strategiche in Basilicata". "Ogni giorno, in questa settimana - ricorda l'assessore Merra - ci sarà un incontro dedicato ad un tema specifico nel vasto scenario della Protezione civile e delle infrastrutture strategiche". -tit\_org-

**Merra: Gli operatori siano consapevoli del ruolo**

## **Codice di protezione civile La Basilicata resta al passo**

[Redazione]

Merra: Gli operatori siano consapevoli del ruolo" POTENZA - Una serie di strumenti innovativi che renderanno più agevole conseguire gli obiettivi di sicurezza e di prevenzione dei rischi sono stati introdotti dal nuovo Codice di Protezione Civile: ne abbiamo parlato a Potenza, nel convegno di apertura della Settimana nazionale della Protezione Civile, al quale sono intervenuti tutti gli attori di un complesso sistema di difesa del territorio, che passa attraverso la pianificazione, la prevenzione, la gestione delle emergenze. Lo ha detto, in una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale, l'assessore alle Infrastrutture, Donatella Merra, in riferimento alla prima iniziativa del programma di eventi promosso dalla Regione Basilicata, che si svilupperà fino a sabato prossimo. L'assessore ha poi spiegato di aver "approfondito il ruolo ed i compiti del Corpo dei Vigili del fuoco, degli uffici regionali di Protezione Civile e della comunità scientifica, nell'ottica della prevenzione e della gestione dei rischi. Questo ciclo di eventi, fortemente voluto dal presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi, e organizzato con il coordinamento dell'Ufficio di Protezione civile del Dipartimento Infrastrutture - ha concluso Merra - è sicuramente fondamentale per i rappresentanti delle istituzioni e per gli operatori del settore: ogni attore del delicato processo di difesa del territorio, infatti, deve essere consapevole del ruolo strategico assunto. Il nostro territorio ha bisogno di un'attenzione costante, perché è caratterizzato da profili importanti di criticità, che vanno affrontati con responsabilità. Donatella Merra -tit\_org-

Stamattina al Campus Macchia Romana un evento a livello nazionale

## La scienza per la Protezione civile Il sapere a servizio della comunità

[Redazione]

Stamattina al Campus Macchia Romana un evento a livello nazionale La scienza per la Protezione civile Il sapere a servizio della comunità POTENZA - Si terrà oggi a partire dalle 9.30, nell'aula magna del Campus di Macchia Romana, la giornata "Úà scienza per la Protezione civile", dedicata alle numerose e importanti attività che la comunità scientifica svolge nell'ambito del Servizio nazionale della Protezione civile con una serie di eventi distribuiti sul territorio, e che saranno rivolti ad un pubblico di amministratori locali, di studenti, di ricercatori, di tecnici e di giornalisti che operano a livello locale. Sono previsti 7 eventi che si svolgeranno in contemporanea la mattina di oggi nelle città di Bologna, Napoli, Padova, Palermo, Pavia, Potenza, Trento, seppure con alcune differenze da sede a sede. Dopo i saluti introduttivi sono previsti due interventi video del capo dipartimento Protezione civile Borrelli e del presidente ReLuis Manfredi. Seguono alcuni interventi, principalmente ma non solo sul rischio sismico, a cura di ricercatori della università che organizza l'evento e di rappresentanti di altri Centri di Competenza e della Protezione Civile Regionale. Riguardo ai temi, una particolare attenzione verrà dedicata alle infrastrutture ed alle strutture strategiche, in quanto l'evento si lega anche airinternational Day for Disaster Risk Reduction delle Nazioni Unite (13 ottobre 2019) che nel 2019 è dedicato al Target d) della Strategia di Sendai, ossia alla riduzione del rischio a infrastrutture e strutture strategiche. In particolare, a Potenza l'evento si svolgerà presso l'Aula Magna dell'Università della Basilicata, Campus di Macchia Romana, dalle 9:30 alle 13:30 di oggi, e si concluderà con una visita la Laboratorio di strutture nel corso della quale verranno svolti e presentati test sperimentali. Il Campus dell'Unibas a Macchia Romana -tit\_org-

SISMA Il Comune attiva il Com

## Avvertita scossa di terremoto Nessun danno

[Redazione]

SISMA Il Comune attiva il Com UN terremoto di magnitudo 3.7 è stato registrato dall'Istituto di geofisica e vulcanologia alle 13.54 nella zona della costa ionica crotonese. L'epicentro è stato localizzato in mare, ad una profondità di 9 chilometri. Il sisma è stato chiaramente avvertito dalla popolazione a Crotona, ma al momento non sono segnalati danni. Numerose comunque le chiamate ai vigili del fuoco. A seguito della scossa di terremoto avvertita alle ore 13.54, l'Ufficio Protezione Civile Comunale e il Centro operativo comunale di Protezione Civile si sono immediatamente attivati per monitorare la situazione. Al momento non si registrano danni a persone e cose. Così, in una nota, il Comune di Crotona. La situazione resta comunque sotto controllo e non si registrano danni a persone o cose, a parte un po' di paura. A Strongoli, in particolare, alcuni cittadini si sono riservati fuori dalle abitazioni. -tit\_org-